



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

U.O. Collegio Revisori dei conti

Pe/2024/281317

DEL 26.03.2024

All' Area Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All' Assessore all'Urbanistica
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 83 del 15/03/2024.

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giovanni Ranallo

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 25/03/2024

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 83 del 15/03/2024- Prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva (cap. 42300 art. 2) in esercizio provvisorio 2024, per il finanziamento della spesa, per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. D ed E, di € 78.797,73 riferiti al periodo 1° novembre – 31 dicembre 2022 e di € 84.018,40 riferiti al periodo 1° settembre – 31 ottobre 2023. **Proposta al Consiglio:** Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, manifestatisi, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. D e E del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dal 1° novembre al 31 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73 e dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40, scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2847/2014, 4531/2014, 643/2015 e 1674/2015 (nella sessione 1° novembre – 31 dicembre 2022) e nn. 8/2013.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 25 del mese di marzo, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

CONSIDERATO

- *che il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/00;*
- *che l'Ente dal 1 gennaio opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.n.267/00;*

TENUTO CONTO

- *che con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale di autorizzare un prelievo dal Fondo di Riserva finalizzato al pagamento dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera d) e lettera e) del D.Lgs.n. 18/08/2000 n.267, manifestatosi nel periodo 1° novembre al 31 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73 e nel periodo dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40, scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle varie sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni a titolo di indennità varie, relative a procedimenti avviati in seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81 per un importo complessivo di € 162.816,13;*

DATO ATTO

- *che con nota PG/2024/57326 del 18/01/2024 il Servizio Gestione Bilancio ha fornito le indicazioni procedurali per i debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 co. 1 lettere da b) ad e) del TUEL riferiti all'annualità 2023, per i quali non sia stata presentata in tempo utile la proposta di deliberazione di riconoscimento al Consiglio comunale a valere sulle risorse 2023, le quali, in mancanza di delibera consiliare entro la chiusura dell'esercizio, sono confluite in economia;*

- *che con nota prot. n. 356389 del 17/04/2019 dell'Avvocato Generale, con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine all'esatto inquadramento, nell'ambito delle tipologie dei debiti fuori bilancio, dei rimborsi ai Concessionari dell'ex Titolo VIII della Legge 2019/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E.;*
- *che in coerenza con quanto disposto dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali di Controllo (CdC Sicilia n.78/2011 e n. 189/2011; CdC Campania n. 213/2013, CdC Marche n. 82/2017, n.132/19 e n.55/20) il debito fuori bilancio va approvato dal Consiglio successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;*

VISTO

- *la documentazione allegata alla Deliberazione di G.C.n.83/2024, firmata dal Dirigente proponente;*
- *la parte narrativa redatta dal Dirigente del Servizio;*
- *gli artt. 42, e 175 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per i Lavori Pubblici ed Espropri, ai sensi dell'art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;"*;
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*

RICHIAMATO

- *l'art. 166, comma del Dlgs. n.267/2000 smi che recita " Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.";*
- *l'art. 176, comma del Dlgs. n.267/2000 smi che recita" I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno";*
- *il principio contabile 8.12 e 8.13 allegato 4/2 al Dlgs n.118/2011 smi .*

PRESO ATTO

- *che la spesa di € 162.816,13 sarà iscritta in bilancio al capitolo 143501 art. 1 codice bilancio. 01.06-1.10.05.04.001 annualità 2024 mediante prelievo dal fondo di riserva capitolo 42300 art. 2, in esercizio provvisorio, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;*

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

TENUTO CONTO, DATO ATTO, VISTO, RICHIAMATO,

PRESO ATTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere " favorevole" sulla deliberazione di G.C. n. 83 del 15/03/2024, ai sensi dell'art. 239 del TUEL;



Collegio dei Revisori

INVITA

- *gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.*

Napoli, 25/03/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*(firmato digitalmente)**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/200.

**ORIGINALE**

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI**SERVIZIO: EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI E ESPROPRI**Parzialmente di Proposta al Consiglio**ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA CON DELEGA ALLE ATTIVITA' EX LEGGE 219/81****SG: 88 del 12/03/2024****DGC: 90 del 04/03/2024****Cod. allegati: 1088L_2024_02****Proposta di deliberazione prot. n° 02****del 29/03/2024****REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 83**

OGGETTO: Prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D. Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva (cap. 42300 art. 2) in esercizio provvisorio 2024, per il finanziamento della spesa, per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. D ed E, di € 78.797,73 riferiti al periodo 1° novembre - 31 dicembre 2022 e di € 84.018,40 riferiti al periodo 1° settembre - 31 ottobre 2023. Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, manifestatisi, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. D e E del D. Lgs. 18.08.00 n. 267, dal 1° novembre al 31 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73 e dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40, scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2847/2014, 4531/2014, 643/2015 e 1674/2015 (nella sessione 1° novembre - 31 dicembre 2022) e nn. 8/2013...

Il giorno 15/03/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:*Gaetano MANFREDI***P A**

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):*Laura LIETO**(Vicesindaco)***P A**

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

*Maura STRIANO***P A**

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque***IL PRESIDENTE**

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica con delega alle attività ex Legge 219/81,

Premesso che:

- i debiti fuori bilancio rappresentano obbligazioni pecuniarie verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro, assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti locali;
- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli Enti locali provvedono al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai fini del loro inserimento in contabilità;
- il medesimo articolo 194 individua le fattispecie gestionali che possono dare luogo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, classificandole in cinque tipologie (lettere da a ad e del comma 1 dell'articolo medesimo);
- il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio è disciplinato dall'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità comunale e dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 918 del 04.06.09, n.299 del 30.04.13 e n. 305 del 11.05.15, integrate dalle circolari esplicative pg. nn. 137581/10, 801132/11, 733768/14 e 273078/2018 (quest'ultima, con riferimento alla tematica del pagamento dell'imposta di registro per soccombenze giudiziarie);
- il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt.243bis e ss. del D.Lgs. n.267/00;
- con circolare PG/2023/81240 del 30/01/2023 il Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari ha dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/11/2022 – 31/12/2022 ai sensi dell'art. 194 co. 1 D.Lgs. 267/2000, definendo tempi e modalità di trasmissione delle proposte di debito;
- per l'effetto, l'ex Servizio Supporto ai RUP ha posto in essere le attività gestionali di competenza e con riguardo ai debiti della tipologia b), c), d), e) ha rilevato che nel periodo oggetto di ricognizione sono pervenute n° 4 istanze di **rimborso** (acquisite al PG/2022/906803 e PG/2022/906838, PG/2022/906877, PG/2022/906904, PG/2022/906752 del 15/12/2022) di indennità varie anticipate dalla **Fintecna SpA** (allora Infrasad Progetti SpA) – ex Concessionario ex Titolo VIII Legge 219/81 responsabile della “Realizzazione dell'asse viario a scorrimento veloce collegante la Tangenziale (svincolo C.so Malta) con Ponticelli (Via Argine) e con il porto di Napoli (attraverso il nuovo Comprensorio del quadrante nord-est di Napoli)”, giusta Convenzione Rep. n. 67 del 17/04/1985 e relativi atti aggiuntivi – per sentenze di condanna irrogate nei riguardi della stessa della Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli e, specificatamente, **sentenze G.S.E. nn. 2847/2014, 4531/2014, 643/2015 e 1674/2015**;
- trattasi, nello specifico, di ripetizione degli esborsi effettuati dal Concessionario legittimato passivo a titolo di indennità di asservimento e di diminuito godimento in favore delle ditte espropriate, di spese legali in favore dei relativi procuratori, di onorari in favore dei componenti della Giunta, definiti con varie sentenze G.S.E.; fonte di tale obbligo di ripetizione è la Convenzione ed atti aggiuntivi alla stessa intervenuti tra Concedente (Comune di Napoli succeduto al Commissario Straordinario di Governo Titolo VIII Legge 219/81) e Concessionario Fintecna SpA (allora Infrasad Progetti SpA);
- effettuata l'istruttoria di competenza, in esito alla citata circolare PG/2023/81240 e con riguardo alle fattispecie debitorie lett. b,c,d,e co.1 art. 194 TUEL, l'ex Servizio Supporto ai RUP con nota PG/2023/134480 del 15/02/2023 ha rimesso all'Area Manutenzione apposita scheda riepilogativa delle fattispecie di debito manifestatesi nel periodo oggetto di riconoscimento, individuando un'esigenza di copertura della spesa ammontante a complessivi € 78.797,73;
- la scheda di riepilogo comprende n° 15 debiti fuori bilancio, di cui n° 4 lett. d) e n° 11 lett. e), formulati in favore del Concessionario Fintecna di importo complessivo di € 78.797,73, composto come da tabella che segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

fattispecie del debito (lett. b,c,d,e)	tipologia di prestazione resa	importo	fattura emessa del creditore
d	Pagamento delle indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta De Vita Luigi in forza della sentenza GSE n. 2847/2014 di condanna del Concessionario	€ 28.225,14	ft. n. 10 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146838 del 20/02/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vita Luigi in forza della sentenza GSE n. 2847/2014 di condanna del Concessionario	€ 10.980,15	ft. n. 11 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146763 del 20/02/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 2847/2014 di condanna del Concessionario	€ 6.700,85	ft. n. 12 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146736 del 20/02/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta De Vita Luigi in forza della sentenza GSE n. 2847/2014 di condanna del Concessionario	€ 1.134,55	ft. n. 9 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146875 del 20/02/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento in favore della ditta Rea Pasquale e Russo Maria in forza della sentenza GSE n. 4531/2014 di condanna del Concessionario	€ 4.797,96	ft. n. 17 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146613 del 20/02/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Rea Pasquale e Russo Maria in forza della sentenza GSE n. 4531/2014 di condanna del Concessionario	€ 2.016,94	ft. n. 20 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146552 del 20/02/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 4531/2014 di condanna del Concessionario	€ 2.061,80	ft. n. 19 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146547 del 20/02/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Rea Pasquale e Russo Maria in forza della sentenza GSE n. 4531/2014 di condanna del Concessionario	€ 192,89	ft. n. 18 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146585 del 20/02/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento in favore della ditta Aurelio Gennaro e Scauta Immacolata in forza della sentenza GSE n. 643/2015 di condanna del Concessionario	€ 5.239,15	ft. n. 23 del 17/02/2023 acquisita al PG/2023/146501 del 20/02/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Alessandro Biamonte, procuratore della ditta Aurelio Gennaro e Scauta Immacolata in forza della sentenza GSE n. 643/2015 di condanna del Concessionario	€ 1.470,54	ft. n. 7 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146891 del 20/02/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Aurelio Gennaro e Scauta Immacolata in forza della sentenza GSE n. 643/2015 di condanna del Concessionario	€ 220,53	ft. n. 24 del 17/02/2023 acquisita al PG/2023/146457 del 20/02/2023
d	Pagamento dell'indennità di asservimento in favore della ditta Maglione Anna +6 in forza della sentenza GSE n. 1674/2015 di condanna del Concessionario	€ 7.773,68	ft. n. 14 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146680 del 20/02/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Maglione Anna +6 in forza della sentenza GSE n. 1674/2015 di condanna del Concessionario	€ 5.095,36	ft. n. 16 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146632 del 20/02/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 1674/2015 di condanna del Concessionario	€ 2.577,25	ft. n. 15 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146661 del 20/02/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Maglione Anna +6 in forza della sentenza GSE n. 1674/2015 di condanna del Concessionario	€ 310,94	ft. n. 13 del 10/02/2023 acquisita al PG/2023/146708 del 20/02/2023

- a seguito della riorganizzazione macrostrutturale dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023, il Servizio Supporto ai RUP dell'Area Manutenzione è confluito nel Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati;
- con nota PG/2023/759786 del 25/09/2023 l'Area Ragioneria, in esito alla nota PG/2023/752916 del 21/09/2023 del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri, ha fornito indicazioni ai fini della copertura finanziaria dei sopra descritti debiti, indicando nel prelievo, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000, dal fondo debiti fuori bilancio, iscritto alla missione 20 del bilancio 2023, la modalità operativa per il finanziamento della spesa di € 78.797,73;
- nelle more della conclusione dell'iter di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. D e E del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dal 1° novembre al 31 dicembre 2022, con circolare PG/2023/935650 del 16/11/2023 il Servizio Gestione Bilancio ha dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/09/2023- 31/10/2023 ai sensi dell'art. 194 co. 1 D.Lgs. 267/2000, definendo tempi e modalità di trasmissione delle proposte di debito;
- per l'effetto, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha posto in essere le attività gestionali di competenza e con riguardo ai debiti della tipologia b), c), d), e) ha rilevato che nel periodo oggetto di ricognizione sono pervenute n° 5 istanze di **rimborso** (acquisite al PG/2023/840031 del 18/10/2023 e PG/2023/874521 del 30/10/2023, PG/2023/840007 del 18/10/2023, PG/2023/874583 del 30/10/2023, PG/2023/839951 del 18/10/2023, PG/2023/840045 del 18/10/2023) di indennità varie anticipate dalla **Fintecna SpA** (allora Infrasad Progetti SpA) – ex Concessionario ex Titolo VIII Legge 219/81 responsabile della “Realizzazione dell'asse viario a scorrimento veloce collegante la Tangenziale (svincolo C.so Malta) con Ponticelli (Via Argine) e con il porto di Napoli (attraverso il nuovo Comprensorio del quadrante nord-est di Napoli)”, giusta Convenzione Rep. n. 67 del 17/04/1985 e relativi atti aggiuntivi – per sentenze di condanna irrogate nei riguardi della stessa della Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli e, specificatamente, **sentenze G.S.E. nn. 8/2013, 2844/2014, 1673/2015, 4840/2017, 4842/2017**;
- analogamente alla sessione di riconoscimento 1° novembre - 31 dicembre 2022, trattasi, nello specifico, di ripetizione degli esborsi effettuati dal Concessionario legittimato passivo a titolo di indennità di asservimento e di diminuito godimento in favore delle ditte espropriate, di spese legali in favore dei relativi procuratori, di onorari in favore dei componenti della Giunta, definiti con varie sentenze G.S.E.; fonte di tale obbligo di ripetizione è la Convenzione ed atti aggiuntivi alla stessa intervenuti tra Concedente (Comune di Napoli succeduto al Commissario Straordinario di Governo Titolo VIII Legge 219/81) e Concessionario Fintecna SpA (allora Infrasad Progetti SpA);
- effettuata l'istruttoria di competenza, in esito alla citata circolare PG/2023/935650 e con riguardo alle fattispecie debitorie lett. b,c,d,e co.1 art. 194 TUEL, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri con nota PG/2023/961957 del 24/11/2023 ha rimesso all'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati apposita scheda riepilogativa delle fattispecie di debito manifestatesi nel periodo oggetto di riconoscimento, individuando un'esigenza di copertura della spesa ammontante a complessivi € 91.319,67;
- nelle more dell'individuazione e comunicazione a cura del Dipartimento Ragioneria della copertura contabile della suddetta spesa, propedeutica alla predisposizione dell'atto deliberativo di Giunta comunale di proposta al Consiglio per il riconoscimento dei debiti in questione, il Servizio Edilizia

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri con nota PG/2023/994015 del 05/12/2023 ha chiesto all'Avvocatura comunale chiarimenti sotto il profilo giuridico in ordine alla prescrizione del diritto al rimborso in favore del Concessionario delle somme anticipate per conto dell'Amministrazione Concedente in esecuzione di pronuncia giudiziale decennale di G.S.E. n. 8/2013;
- preso atto del parere reso dall'Avvocatura comunale con nota PG/2023/1007428 del 11/12/2023, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha aggiornato la scheda di riepilogo delle fattispecie debitorie rimessa con nota PG/2023/961957 e per quanto acquisito in atti, ha ricalcolato l'importo debitorio complessivo in € **84.018,40** in luogo di € 91.319,67 precedentemente comunicato, dandone notizia al Servizio Gestione Bilancio con nota PG/2023/1046099 del 22/12/2023;
- la scheda di riepilogo aggiornata comprende n° 18 debiti fuori bilancio, di cui n° 5 lett. d) e n° 13 lett. e), formulati in favore del Concessionario Fintecna di importo complessivo di € 84.018,40, composto come da tabella che segue:

fattispecie del debito (lett. b,c,d,e)	tipologia di prestazione resa	importo	fattura emessa del creditore
d	Pagamento delle indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta Condominio Parco delle Mimose in forza della sentenza GSE n. 8/2013 di condanna del Concessionario	€ 20.638,24	ft. n. 185 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1051764 del 28/12/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore degli avv.ti Iadanza e Biamonte, procuratori della ditta Condominio Parco delle Mimose in forza della sentenza GSE n. 8/2013 di condanna del Concessionario	€ 4.845,18	ft. n. 187 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044468 del 22/12/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Condominio Parco delle Mimose in forza della sentenza GSE n. 8/2013 di condanna del Concessionario	€ 858,18	ft. n. 186 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044349 del 22/12/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento e diminuito godimento in favore della ditta De Vito Francesco e De Vito Filomena in forza della sentenza GSE n. 2844/2014 di condanna del Concessionario	€ 6.593,12	ft. n. 188 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1051820 del 28/12/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta De Vito Francesco e De Vito Filomena in forza della sentenza GSE n. 2844/2014 di condanna del Concessionario	€ 4.190,68	ft. n. 191 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045770 del 22/12/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 2844/2014 di condanna del Concessionario	€ 2.319,53	ft. n. 190 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044752 del 22/12/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta De Vito Francesco e De Vito Filomena in forza della sentenza GSE n. 2844/2014 di condanna del Concessionario	€ 265,15	ft. n. 189 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044608 del 22/12/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento in favore della ditta Senatore Anna Maria +2 in forza della sentenza GSE n. 1673/2015 di condanna del Concessionario	€ 5.670,53	ft. n. 192 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1051803 del 28/12/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Senatore Anna Maria +2 in forza della sentenza GSE n. 1673/2015 di condanna del Concessionario	€ 1.985,14	ft. n. 195 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045050 del 22/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Morlino Cinque

e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 1673/2015 di condanna del Concessionario	€ 2.319,53	ft. n. 194 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044877 del 22/12/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Senatore Anna Maria +2 in forza della sentenza GSE n. 1673/2015 di condanna del Concessionario	€ 227,14	ft. n. 193 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1044835 del 22/12/2023
d	Pagamento dell'indennità di asservimento in favore della ditta Marino Annunziata in forza della sentenza GSE n. 4840/2017 di condanna del Concessionario	€ 9.672,09	ft. n. 201 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1052660 del 28/12/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Marino Annunziata in forza della sentenza GSE n. 4840/2017 di condanna del Concessionario	€ 6.079,42	ft. n. 196 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045739 del 22/12/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Marino Annunziata in forza della sentenza GSE n. 4840/2017 di condanna del Concessionario	€ 386,92	ft. n. 202 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045153 del 22/12/2023
d	Pagamento della indennità di asservimento in favore della ditta Arrigo Raffaele in forza della sentenza GSE n. 4842/2017 di condanna del Concessionario	€ 8.952,74	ft. n. 197 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1051783 del 28/12/2023
e	Pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Dario Scognamillo, procuratore della ditta Arrigo Raffaele in forza della sentenza GSE n. 4842/2017 di condanna del Concessionario	€ 6.079,42	ft. n. 200 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045780 del 22/12/2023
e	Pagamento degli onorari dei componenti della GSE in forza della sentenza GSE n. 4842/2017 di condanna del Concessionario	€ 2.577,25	ft. n. 199 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045117 del 22/12/2023
e	Onere concessorio del 4% come previsto dalla Convenzione art. 17 sull'indennità versata in favore della ditta Arrigo Raffaele in forza della sentenza GSE n. 4842/2017 di condanna del Concessionario	€ 358,14	ft. n. 198 del 20/12/2023 acquisita al PG/2023/1045087 del 22/12/2023

- con nota PG/2023/1038117 del 20/12/2023 il Servizio Gestione Bilancio, nel rappresentare che con deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 493 del 14/12/2023 è stato approvato il prelievo dal Fondo Debiti Fuori Bilancio a copertura dei debiti di cui all'art. 194 co. 1 D.Lgs. 267/2000 segnalati dai Servizi per il periodo 01/09/2023 – 31/10/2023, ha comunicato i capitoli da utilizzare ai fini della copertura finanziaria dei debiti rientranti nelle fattispecie da lettere b) ad e) e, con riguardo al Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri, il capitolo di spesa 143501 art. 1, con invito a presentare la relativa proposta deliberativa di riconoscimento della legittimità;
- in esito, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri ha sottoposto all'Assessorato al ramo e ai competenti Servizi Finanziari rispettivamente con note PG/2023/1056202 e PG/2023/1056256 del 29/12/2023 delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio prot. n. 6 del 19/12/2023 di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di € 78.797,73 manifestatisi nel periodo 01/11/2022 - 31/12/2022, e con note PG/2023/1056291 e PG/2023/1056318 del 29/12/2023 delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio prot. n. 7 del 22/12/2023 di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di € 84.018,40 manifestatisi nel periodo 01/09/2023 – 31/10/2023;
- entrambe le proposte di delibera prot. n. 6 e 7 sono state restituite dal Ragioniere Generale con nota PG/2024/10741 del 04/01/2024 in quanto riferibili all'esercizio 2023 chiuso in data 31/12/2023;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Considerato che

con nota PG/2024/57326 del 18/01/2024 il Servizio Gestione Bilancio ha fornito le indicazioni procedurali per i debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 co. 1 lettere da b) ad e) del TUEL riferiti all'annualità 2023, per i quali non sia stata presentata in tempo utile la proposta di deliberazione di riconoscimento al Consiglio comunale a valere sulle risorse 2023, le quali, in mancanza di delibera consiliare entro la chiusura dell'esercizio, sono confluite in economia;

Vista:

- la nota PG/2019/356389 del 17/04/2019 dell'Avvocato Generale, pervenuta all'ex Servizio Supporto ai RUP per il tramite del Responsabile dell'Area Infrastrutture *pro tempore* con nota PG/2019/385601 del 02/05/2019, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine all'inquadramento dei rimborsi agli ex Concessionari ex Titolo VIII L. 219/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E. nell'ambito della tipologia dei debiti fuori bilancio;
- la nota PG/2019/572886 del 01/07/2019 del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità, con la quale è stato confermato che le indennità di esproprio e/o occupazione anticipate dai Concessionari ex Legge 219/81 sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.);

Rilevato che:

- pertanto, i debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare con la presente delibera ammontano complessivamente per la sessione 1° novembre – 31 dicembre 2022 ad € 78.797,73, così ripartiti:
 - D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 28.225,14;
 - D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 10.980,15;
 - D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.700,85;
 - D.F.B. n. 4 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.134,55;
 - D.F.B. n. 5 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.797,96;
 - D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.016,94;
 - D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.061,80;
 - D.F.B. n. 8 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 192,89;
 - D.F.B. n. 9 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.239,15;
 - D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.470,54;
 - D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 220,53;
 - D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.773,68;
 - D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.095,36;
 - D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.577,25;
 - D.F.B. n. 15 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 310,94;
- e per la sessione 1° settembre - 31 ottobre 2023 ad € 84.018,40, così ripartiti:
 - D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 20.638,24;
 - D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.845,18;
 - D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 858,18;
 - D.F.B. n. 4 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.593,12;
 - D.F.B. n. 5 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.190,68;
 - D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
 - D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 265,15;
 - D.F.B. n. 8 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.670,53;
 - D.F.B. n. 9 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;
 - D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
 - D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 227,14;
 - D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 9.672,09;
 - D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.079,42;
 - D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 386,92;
 - D.F.B. n. 15 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 8.952,74;
 - D.F.B. n. 16 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.079,42;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- D.F.B. n. 17 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.577,25;
- D.F.B. n. 18 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 358,14;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- procedere, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio sopra segnalati relativi alla sessione di riconoscimento 1° novembre – 31 dicembre 2022, alla variazione del Bilancio 2023 con prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva Missione 20 Programma 01 Titolo I, capitolo 42300 art. 2 in esercizio provvisorio 2024 dell'importo di € 78.797,73;
- procedere, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio sopra segnalati relativi alla sessione di riconoscimento 1° settembre – 31 ottobre 2023, alla variazione del Bilancio 2023 con prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva Missione 20 Programma 01 Titolo I, capitolo 42300 art. 2 in esercizio provvisorio 2024 dell'importo di € 84.018,40;
- proporre al Consiglio comunale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio come sopra contabilizzati manifestatisi presso l'ex Servizio Supporto ai RUP, rientranti nella fattispecie di cui alle lettere D ed E del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 riferiti al periodo 1° novembre – 31 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73;
- proporre al Consiglio comunale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio come sopra contabilizzati manifestatisi presso il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri (ex Servizio Supporto ai RUP), rientranti nella fattispecie di cui alle lettere D ed E del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 riferiti al periodo 1° settembre – 31 ottobre 2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40;

Visti:

- il D.Lgs n.267/00 ed il D.Lgs. n.118/11;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 462 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati dal n. 1088L_002-01 al 1088L_002_019:

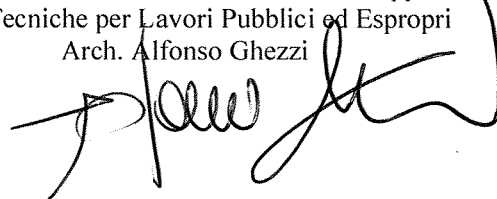
- 1088L_002_01 - Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2022/906803 e PG/2022/906838 del 15/12/2022, incluse fatture n. 9_2023, 10_2023, 11_2023, 12_2023 – rif. sentenza GSE n. 2847/2014;
- 1088L_002_02 - Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2022/906877 del 15/12/2022, incluse fatture n. 17_2023, 18_2023, 19_2023, 20_2023 – rif. sentenza GSE n. 4531/2014;
- 1088L_002_03 - Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2022/906904 del 15/12/2022, incluse fatture n. 7_2023, 23_2023 e 24_2023 – rif. sentenza GSE n. 643/2015;
- 1088L_002_04 - Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2022/906752 del 15/12/2022, incluse fatture n. 13_2023, 14_2023, 15_2023, 16_2023 – rif. sentenza GSE n. 1674/2015;
- 1088L_002_05 - Scheda A;
- 1088L_002_06 - Scheda B;
- 1088L_002_07 - Scheda A1 per i debiti lett. e);
- 1088L_002_08 - Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa per i debiti lett. e);
- 1088L_002_09 - Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/840031 del 18/10/2023 e PG/2023/874521 del 30/10/2023, incluse fatture n. 185_2023, 186_2023, 187_2023 – rif. sentenza GSE n. 8/2013;
- 1088L_002_10. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/840007 del 18/10/2023, incluse fatture n. 188_2023, 189_2023, 190_2023, 191_2023 – rif. sentenza GSE n. 2844/2014;
- 1088L_002_11. Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/874583 del 30/10/2023, incluse fatture n. 192_2023, 193_2023, 194_2023, 195_2023 – rif. sentenza GSE n. 1673/2015;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

- **1088L_002_12.** Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/839951 del 18/10/2023, incluse fatture n. 196_2023, 201_2023, 202_2023 – rif. sentenza GSE n. 4840/2017;
- **1088L_002_13.** Nota della Fintecna S.p.A. acquisita al PG/2023/840045 del 18/10/2023, incluse fatture n. 197_2023, 198_2023, 199_2023, 200_2023 – rif. sentenza GSE n. 4842/2017;
- **1088L_002_14.** Schede A;
- **1088L_002_15.** Scheda B;
- **1088L_002_16.** Scheda A1 per i debiti lett. e);
- **1088L_002_17.** Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa per i debiti lett. e);
- **1088L_002_18.** Nota PG/2019/385601 del 02/05/2019 del Responsabile dell'Area Infrastrutture con allegata nota PG/2019/356389 del 17/04/2019 dell'Avvocato Generale;
- **1088L_002_19.** Nota PG/2019/572886 del 01/07/2019 del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle
Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri
Arch. Alfonso Ghezzi



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Approvare, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il prelievo dal Fondo di Riserva Missione 20 Programma 01, capitolo 42300 art. 2 in esercizio provvisorio 2024 per un importo complessivo di € 78.797,73 a copertura dei n° 15 debiti fuori bilancio (di cui n° 4 lett. D e n° 11 lett. E) del co. 1 dell'art. 194 TUEL dell'ex Servizio Supporto ai RUP (oggi Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri) emersi nel periodo 01/11/2022 – 31/12/2022 e per un importo complessivo di € 84.018,40 a copertura dei n° 18 debiti fuori bilancio (di cui n° 5 lett. D e n° 13 lett. E) del co. 1 dell'art. 194 TUEL del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per lavori pubblici ed espropri emersi nel periodo 01/09/2023 – 31/10/2023.

Proporre al Consiglio Comunale:

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 co.1 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio insorti nel periodo 01/11/2022 – 31/12/2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73 in favore della Fintecna S.p.A., scaturenti dalle istanze di rimborso acquisite al PG/2022/906803 e PG/2022/906838, PG/2022/906877, PG/2022/906904, PG/2022/906752 del 15/12/2022:
 - D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 28.225,14;
 - D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 10.980,15;
 - D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.700,85;
 - D.F.B. n. 4 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.134,55;
 - D.F.B. n. 5 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.797,96;
 - D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.016,94;
 - D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.061,80;
 - D.F.B. n. 8 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 192,89;
 - D.F.B. n. 9 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.239,15;
 - D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.470,54;
 - D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 220,53;
 - D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 7.773,68;
 - D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.095,36;
 - D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.577,25;
 - D.F.B. n. 15 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 310,94;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 co.1 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio insorti nel periodo 01/09/2023 – 31/10/2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40 in favore

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



della Fintecna S.p.A., scaturenti dalle istanze di rimborso acquisite al PG/2023/840031 del 18/10/2023 e PG/2023/874521 del 30/10/2023, PG/2023/840007 del 18/10/2023, PG/2023/874583 del 30/10/2023, PG/2023/839951 del 18/10/2023, PG/2023/840045 del 18/10/2023:

- D.F.B. n. 1 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 20.638,24;
- D.F.B. n. 2 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.845,18;
- D.F.B. n. 3 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 858,18;
- D.F.B. n. 4 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.593,12;
- D.F.B. n. 5 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 4.190,68;
- D.F.B. n. 6 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
- D.F.B. n. 7 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 265,15;
- D.F.B. n. 8 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 5.670,53;
- D.F.B. n. 9 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 1.985,14;
- D.F.B. n. 10 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.319,53;
- D.F.B. n. 11 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 227,14;
- D.F.B. n. 12 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 9.672,09;
- D.F.B. n. 13 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.079,42;
- D.F.B. n. 14 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 386,92;
- D.F.B. n. 15 lett. d) in favore di Fintecna S.p.A. per € 8.952,74;
- D.F.B. n. 16 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 6.079,42;
- D.F.B. n. 17 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 2.577,25;
- D.F.B. n. 18 lett. e) in favore di Fintecna S.p.A. per € 358,14;

3. **di dare atto** che è stata individuata dalla Giunta comunale copertura finanziaria per i suddetti debiti fuori bilancio per complessivi € 78.797,73 per il periodo 01/11/2022 – 31/12/2022 e complessivi € 84.018,40 per il periodo 01/09/2023 – 31/10/2023 mediante prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva, in esercizio provvisorio 2024 alla Missione 20 Programma 01, capitolo 42300 art. 2;

4. **di imputare** la spesa complessiva di € 78.797,73 per debiti fuori bilancio insorti nel periodo 01/11/2022 – 31/12/2022 e di € 84.018,40 per debiti fuori bilancio insorti nel periodo 01/09/2023 – 31/10/2023, sul Capitolo 143501 art. 1 cod. bil. 01.06-1.10.05.04.001 Bilancio 2024 esercizio provvisorio;

5. **di disporre**, con riguardo agli adempimenti successivi, quanto segue:

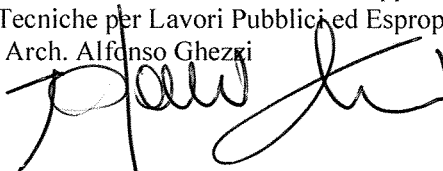
- l'Area Consiglio Comunale inoltrerà il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 co.5 della legge n. 289/2002, al Servizio Ispettivo, all'Area Ragioneria ed al Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri proponente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in uno alle schede di proposta formulate, per i rispettivi consequenziali adempimenti;
- il Servizio Ispettivo procederà alla verifica della sussistenza di eventuali responsabilità in ordine alla insorgenza dei debiti oggetto del presente atto, secondo la disciplina del Regolamento sull'attività ispettiva e in base alle indicazioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, modificata ed integrata dalle deliberazioni G.C. n. 299 del 30/04/2013 e CC n. 31 del 23/05/18 e dalle circolari esplicative in materia di debiti fuori bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

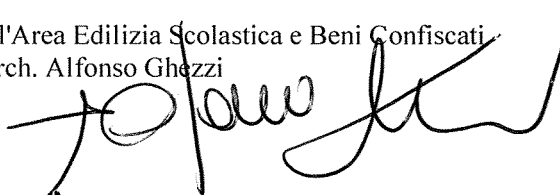
- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

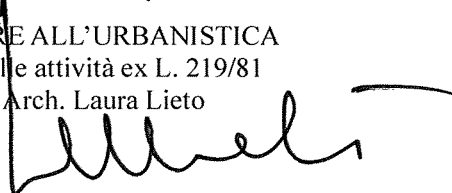
Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle
Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri
Arch. Alfonso Ghezzi



VISTO: Il Responsabile dell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati
Arch. Alfonso Ghezzi

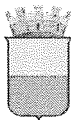


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
con delega alle attività ex L. 219/81
Prof. Arch. Laura Lieto



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 del 29/02/2024 AVENTE AD OGGETTO: Prelievo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e p.c. 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dal Fondo di Riserva (cap. 42300 art. 2), in esercizio provvisorio 2024, per il finanziamento della spesa, per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. D ed E, di € 78.797,73 riferiti al periodo 1° novembre – 31 dicembre 2022 e di € 84.018,40 riferiti al periodo 1° settembre – 31 ottobre 2023. **Proposta al Consiglio:** Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, manifestatisi, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. D e E del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dal 1° novembre al 31 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 78.797,73 e dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 per l'importo complessivo di € 84.018,40, scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2847/2014, 4531/2014, 643/2015 e 1674/2015 (nella sessione 1° novembre – 31 dicembre 2022) e nn. 8/2013, 2844/2014, 1673/2015, 4840/2017, 4842/2017 (nella sessione 1° settembre - 31 ottobre 2023), a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

.....

Addì, 29/02/2024

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Supporto
 alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri

Arch. Alfonso Ghezzi

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 04.03.2024 e protocollata con il
 n. DEC/2024/90 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
 suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 12/3/2024

IL RAGIONIERE GENERALE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 02 DEL 29-02-2024 – (DGC/2024/90 DEL 04-03-2024) – SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI E ESPROPRI

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio Comunale di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera d) e lettera e) del D.to L.vo 267/00 dei debiti fuori bilancio manifestatosi nel periodo 01-11-2022/31-12-2022 per € 78.797,73 e nel periodo 01-09-2023/31-10-2023 per € 84.018,40 relativi al Titolo VIII della Legge 219/81 e scaturenti da istanze di rimborso formulate: dalla Fintecna S.p.A., per un importo complessivo di € 162.816,13.

La spesa di € 162.816,13 sarà iscritta in bilancio al capitolo 143501 art. 1, cod. bil. 01.06-1.10.05.04.001, annualità 2024 mediante prelievo dal fondo di riserva capitolo 42300 art. 2, in esercizio provvisorio, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.to L.vo 267/00 e dei principi contabili 8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.to L.vo 118/11.

Letta la nota dell'Avvocato Generale prot. n. 356389 del 17-04-2019, con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine all'esatto inquadramento, nell'ambito delle tipologie dei debiti fuori bilancio, dei rimborsi ai Concessionari dell'ex Titolo VIII della Legge 2019/81 per sentenze di condanna irrogate nei riguardi degli stessi dalla G.S.E.; letta la nota del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità prot. n. 572886 del 01-07-2019, con la quale viene confermato che il rimborso delle indennità di esproprio e/o occupazione in favore dei soggetti di cui è cenno sono assoggettate all'Imposta sul Valore Aggiunto, allegate alla proposta de quo.

Viste le attestazioni di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 comma 1 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 lettera a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni in cui si evidenzia, tra l'altro, *“..... l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento”*.

In coerenza con quanto disposto dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali di Controllo (CdC Sicilia n. 78/2011 e n.189/2011; CdC Campania n. 213/2013, CdC Marche n. 82/2017, n. 132/ 19 e n. 55/20), il debito fuori bilancio va approvato dal Consiglio successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 .

Si raccomanda, a seguito dell'approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa .

Attese le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 12-03-2024

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 29/02/2024
 SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SUPPORTO ALLE STRUTTURE TECNICHE PER LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 12/03/2024
SG 88 - debiti fuori bilancio FINTECNA S.p.A.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende autorizzare un prelievo dal Fondo Riserva finalizzato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs 267/2000, di € 78.797,73 riferiti al periodo 1° novembre – 31 dicembre 2022 e di € 84.018,40 riferiti al periodo 1° settembre – 31 ottobre 2023 nonché proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 co.1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 267/2000) scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle varie sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni a titolo di indennità varie, relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa della proposta di deliberazione si fa riferimento “a debiti fuori bilancio, manifestatisi, ai sensi dell’art. 194 co.1 lett. D e E del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dal 1° novembre al 31 dicembre 2022 per l’importo complessivo di € 78.797,73 e dal 1° settembre al 31 ottobre 2023 per l’importo complessivo di € 84.018,40, scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 2847/2014, 4531/2014, 643/2015 e 1674/2015 (nella sessione 1° novembre – 31 dicembre 2022) e nn. 8/2013, 2844/2014, 1673/2015, 4840/2017, 4842/2017 (nella sessione 1° settembre – 31 ottobre 2023), a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81”. La dirigenza proponente precisa che “trattasi, nello specifico, di ripetizione degli esborsi effettuati dal Concessionario legittimato passivo a titolo di indennità di asservimento e di diminuito godimento in favore delle ditte espropriate, di spese legali in favore dei relativi procuratori, di onorari in favore dei componenti della Giunta, definiti con varie sentenze G.S.E.”. La stessa Dirigenza richiama i punti “8.12 e 8.13 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011” in materia di utilizzo del fondo di riserva in esercizio provvisorio. Inoltre, negli atti richiamati dalla proposta deliberativa si specifica che “i debiti di cui trattasi, per loro natura, non sono da assoggettare alla ritenuta per utili d’impresa”.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere contabile, tuttavia, si evidenzia che “in coerenza con quanto disposto dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali di Controllo (CdC Sicilia n. 78/2011 e n.189/2011; CdC Campania n. 213/2013, CdC Marche n. 82/2017, n. 132/ 19 e n. 55/20), il debito fuori bilancio va approvato dal Consiglio successivamente all’approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026” e “si raccomanda, a seguito dell’approvazione del debito fuori bilancio, di procedere con ogni urgenza alla liquidazione della spesa”. Inoltre, viene precisato quanto di seguito si riporta: “letta la nota del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità prot. n. 572886 del 01-07-2019, con la quale viene confermato che il rimborso delle indennità di esproprio e/o occupazione in favore dei soggetti di cui è cenno, sono assoggettate all’Imposta sul Valore Aggiunto [...]”.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Relativamente al prelevamento dal fondo di riserva si richiamano:

- l'art. 166 comma del D. Lgs. n. 267/2000: “Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 L'istruttore, Francesco Fusco
 Il dirigente, Maria Aprea

verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.”;

- l'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000: *“I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno”.*

Circa l'utilizzo del fondo di riserva in esercizio provvisorio trova, inoltre, applicazione l'Allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, punto 8.12: *“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge [...] e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente”.*

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio dei quali si propone il riconoscimento, si evidenzia che l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000 dispone che i debiti derivanti dalla *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191”* sono riconosciuti *“nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”.*

Ai sensi del comma 1 del citato art. 194, i debiti fuori bilancio sono riconosciuti con la *“deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità”.*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il prelevamento dal fondo di riserva ed il riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono oggetto di disciplina anche nel Regolamento di contabilità del comune, del quale si evidenziano:

- l'art. 16, per cui: *“L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo”.*

- l'art. 29, comma 2 in cui si prevede che *“[...] Le proposte di deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 comma 1 lettere b), c), d) ed e) del D. Lgs. n. 267/00 sono di competenza dei dirigenti responsabili del procedimento di spesa, che vi provvedono tempestivamente”.*

- l'art. 29, comma 5: *“Compete alla struttura a supporto del Consiglio Comunale la trasmissione alla Corte dei Conti della delibera, corredata dal parere dei revisori dei conti, una volta che la stessa è stata approvata”.*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, con particolare riferimento alla non riconoscibilità dei debiti fuori bilancio durante l'esercizio provvisorio, si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
14/08/2024 17:23
Sistema Certificato:
25084970
Motore: "CSC" v1.1.1
InfoCert Firma
Qualifica 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 83 del 15/03/2024 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 20/03/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/03/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Data: 28/11/2022 [09:55:47 CET]
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>
Cc: Poggi Marianonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>
Oggetto: Comune di Napoli - De Vita Luigi

Buongiorno Ing. Vicidomini,

come da intese telefoniche le inoltro la documentazione per la causa come da oggetto corredata dai relativi giustificativi.

Le chiedo cortesemente di darmi un riscontro entro 12/12 p.v.

La ringrazio

Saluti
Marco

Pa/906803 del 15/12/2022

Marco Letteri
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[http://www.fintecna.it/logo_CDP.png]

Fintecna S.p.A.
Via Benedetto Croce, 32
00142 Roma, Italia
T +39 06 77610141
M +39 335 1042402
[fintecna.it](http://www.fintecna.it)<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio è riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

Data: 28/11/2022 [09:51:50 CET]
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>
Cc: Poggi Mariantonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>
Oggetto: Comune di Napoli - De Vita Luigi

Buongiorno Ing. Vicidomini,

come da intese telefoniche le inoltro la documentazione per la causa come da oggetto corredata dai relativi giustificativi.

Le chiedo cortesemente di darmi un riscontro entro 12/12 p.v.

La ringrazio

Saluti
Marco

pe/906838 del
15/12/2022

Marco Letteri
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[http://www.fintecna.it/logo_CDP.png]

Fintecna S.p.A.
Via Benedetto Croce, 32
00142 Roma, Italia
T +39 06 77610141
M +39 335 1042402
[fintecna.it](http://www.fintecna.it)<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio ? riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

COPIA

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. MAURIZIO GALLO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENE

Componente tecnico

Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE

Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

della causa civile iscritta al n. 30009 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

DE VITA Luigi, nato a [redacted] il [redacted] ed ivi residente alla [redacted] 166 (C.F. [redacted]), elettivamente domiciliato in Napoli al Centro Direzionale Isolato A/7, scala C, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamiglio (C.F. [redacted]) dal quale è rappresentato e difeso, giusta procura in calce all'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. 05990230012, P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. [redacted]) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

E

COMUNE DI NAPOLI, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lista (C.F. [redacted]) giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

I procuratori dei convenuti FINTECNA e Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 28/02/2013 al Comune di Napoli ed il 06/03/2013 alla Fintecna S.p.A., DE VITA Luigi, quale proprietario del fabbricato sito in Napoli alla via San Domenico n. 11, composto da vari cespiti censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al foglio 16, sez. SOC, particella 71, zona censuaria 5, censiti con i seguenti dati:

- 1) piano S1, sub 4, categoria C/2, classe 4, mq. 54;
- 2) piano T, sub 1, categoria A/4, classe 5, vani 4;
- 3) piano T, sub 5, categoria A/4, classe 4, vani 4;
- 4) piano L, sub 2, categoria A/4, classe 3, vani 3,5;

5) piano I, sub 3, categoria A/4, classe 5, vani 4

conveniva in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale la società FINTECNA S.p.A. ed il Comune di Napoli chiedendo la determinazione dell'indennità ex art. 46 della legge 25 giugno 1865 n. 2359, nonché dell'indennizzo connesso al diminuito godimento medio tempore degli immobili con decorrenza dall'inizio dei lavori fino alla data di completamento dell'opera pubblica, con la condanna dei convenuti in solido tra loro, o chi di essi ritenuto obbligato al pagamento in favore dell'istante delle somme dovute per i suddetti titoli, oltre interessi come per legge, rivalutazione monetaria ed oltre ogni altra indennità spettante e con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio da attribuirsi al procuratore anticipatario.

A sostegno della domanda premetteva che tale fabbricato ed i cespiti di cui si compone, sono stati interessati dalla realizzazione, a ridotta distanza, di un viadotto a scorrimento veloce asse viario denominato "Svincolo Vomero - Tangenziale", le cui opere sono previste dal PSER della città di Napoli ai sensi del titolo VII della L. 219/81 e affidate in concessione alla Finitecna SpA (già Infrastruttura S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione, quindi Iritecna S.p.A. in liquidazione); che il succitato viadotto con il suo tracciato, invade gli spazi aerei dei suddetti immobili determinando una situazione di asservimento incidente in termini di decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, polverosità etc.; che in particolare, la limitata distanza dall'opera realizzata, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica; che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata all'istante nonostante la espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865, che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione, da determinarsi alla data di costituzione della servitù di fatto, coincidente con quella di ultimazione dell'opera allorquando il viadotto è stato aperto al traffico.; che, parte attrice intende conseguire l'indennità ex art. 46 Legge 2359/1865, l'indennità per diminuito godimento temporaneo e ogni altra spettante in base alla disciplina vigente di cui non è presupposto; che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente, comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento; che l'indennità di espropriazione sulla cui base dovrà essere commisurato l'indennizzo ex art. 46 Legge 2359/1865, deve essere stimata nel valore venale pieno degli immobili secondo i principi sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 348/2007; che la Giunta può formare il suo convincimento sull'ammontare degli indennizzi, mediante sopralluoghi ed acquisizione di documenti.

Istauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di legittimazione attiva ed il difetto della propria legittimazione passiva; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi; l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta dagli attori; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande

atrici e il rigetto delle stesse: in via subordinata, rispetto alle precedenti eccezioni e conclusioni, riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge. Si costituiva altresì il Comune di Napoli eccependo il proprio difetto di legittimazione passiva nonché la prescrizione delle annualità di occupazione maturate precedentemente all'ultimo decennio, chiedendo di rigettare comunque la domanda con vittoria di spese ed onorario di causa. In data 25/07/2013 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 21/11/2013 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

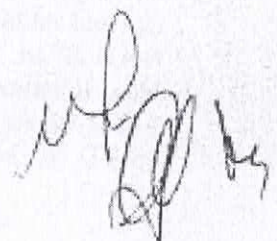
MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*. Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in



vigore la parte della convenzione ove è stabilito che "i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni" - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

Nei rapporti tra il Comune di Napoli, e la parte attrice possono totalmente compensarsi le spese processuali sussistendo ragioni di equità per la natura e complessità della questione decisa e della difficile conoscibilità delle ragioni tecniche che ne hanno portato il rigetto.

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e Cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece e in parte fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera.

Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Considerato che la domanda è stata proposta con atto notificato in data 06/03/2013, è rimasta sottratta alla prescrizione l'indennità decorrente dal 06/03/2002 che doveva essere corrisposta il 06/03/2003.

Come statuito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coeservati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva,

vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica. Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite richiamato nell'atto di citazione, sito in Napoli alla Via San Domenico n. 11, è un fabbricato composto da vari cespiti censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli in ditta DE VITA LUIGI nato a Napoli il 21/10/1932 al foglio 6, sez. SOC. particella 71, zona censuaria 5, alla via San Domenico n. 11 con i seguenti dati:

- 1) sub 1, piano T, categoria A/4, classe 5, vani 4, r.c. 382,18 €;
- 2) sub 2, piano I, categoria A/4, classe 3, vani 3,5, r.c. 234,99 €;
- 3) sub 3, piano I, categoria A/4, classe 5, vani 4, r.c. 382,18 €;
- 4) sub 4, piano S1, categoria C/2, classe 4, mq. 54, r.c. 231,48 €;
- 5) sub 5, piano T, categoria A/4, classe 4, vani 4, r.c. 320,20 €;

Il suolo con annesso "terraneo colonico" su cui insiste il fabbricato oggetto della vertenza pervenne all'istante De Vita Luigi in virtù di atto di donazione della madre Cerullo Anna, vedova di Vincenzo De Vita giusto atto del notaio Antonio Brancaccio del 23 marzo 1961 rep. 14443 registrato all'Ufficio Atti Pubblici di Napoli il 28 marzo 1961 al n. 22725 vol. 801 e trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Napoli il 28/03/1961 al n. 11794.

Per il detto suolo fu rilasciata dal Comune di Napoli la Licenza Edilizia n. 821 del 29/08/1961.

Come si evince dagli atti per il fabbricato di via San Domenico n. 166 sono state presentate da De Vita Luigi al Comune di Napoli due istanze di concessione edilizia in sanatoria ex L. 47/85 come di seguito riepilogato:

1 - pratica 5695/10/86 per avere realizzato sul suolo in Napoli alla via San Domenico n. 166 in difformità dalla licenza edilizia n. 821 del 29/08/1961 opere abusive in tipologia I entro il 1 settembre 1967 come di seguito descritte nelle autocertificazioni consegnate al Comune di Napoli il 27/06/2007 prot. 18906 e succ. correzioni:

1.1 - appartamento al piano rialzato e sottostante locale deposito della superficie utile di 56,29 mq e della superficie non residenziale di 54,51 mq per una superficie complessiva di 89,00 mq ($56,29 + 60\% \times 54,51$) censito al NCEU foglio 6/SOC, particella 71, sub 3 e sub 4;

2 - pratica 4542/10/1986 per avere realizzato sul suolo in Napoli alla via San Domenico n. 166 in difformità dalla licenza edilizia n. 821 del 29/08/1961 opere abusive in tipologia I entro il 1 settembre 1967 come di seguito descritte nelle autocertificazioni consegnate al Comune di Napoli il 27/06/2007 prot. 18854 e succ. correzioni:

2.1 - appartamento ubicato al primo piano composto da tre vani ed accessori della superficie utile di 34,62 mq con annesso terrazzo della superficie non residenziale di 27,65 mq per una superficie complessiva di 51,21 mq ($34,62 + 60\% \times 27,65$) censito al NCEU foglio 6/SOC, particella 71, sub 2.

Dalla documentazione agli atti non risulta essere stato ancora rilasciato dal Comune di Napoli il richiesto provvedimento di condono ai sensi della L. 47/85.

Per le abitazioni site al PT censite ai sub 1 e 5 non risulta essere stata presentata istanza di sanatoria e forse sul presupposto che siano ricomprese nella citata Licenza edilizia n. 821 del 29/08/1961 di cui però non è stata esibita copia agli atti di causa.

In prossimità dell'edificio in oggetto è stato realizzato per conto del Comune di Napoli dal Concessionario INFRASUD PROGETTI SpA ora FINTECNA SpA, l'Asse Viario denominato "Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest

alla Città di Napoli", 3° Stralcio funzionale: viadotto Q, rampe in uscita su via Giustiniano/via Pigna.

Una prima versione del progetto di tali lavori ottenne l'approvazione del Consiglio Comunale di Napoli con Deliberazione n. 10 del 15/02/1982. Su richiesta del Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo - il CIPE con delibera 30/03/1983, pubblicata sulla G.U. n. 123 del 06/05/1983, autorizzava l'inclusione dell'opera nel Programma Straordinario di cui al Titolo VIII della Legge 219/81.

In data 28/12/1983, giusta convenzione rep. n. 20, e dei successivi atti aggiuntivi rep. n. 21 del 13/06/84, rep. n. 40 del 26/07/84 e rep. n. 67 del 17/04/85, il Commissario Straordinario del Governo affidava alla Infrastud Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.), la programmazione e la realizzazione degli interventi.

Le relative opere furono suddivise in tre stralci principali ed in due rami accessori denominati V ed E; il progetto esecutivo dello svincolo fu approvato il 13/11/1985 con Ordinanza Commissariale n. 2796 relativamente al III Stralcio funzionale ed al ramo "Q", prossimo al fabbricato oggetto di causa.

In ordine all'esecuzione dell'opera pubblica si è accertato che in data 28/04/1998 è stato redatto il certificato di ultimazione del 3° Stralcio funzionale comprensivo dei rami V ed E dell'opera pubblica "*Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest alla Città di Napoli*", una volta eseguite alcune opere integrative della segnaletica orizzontale e verticale per i rami V, E, B, C richieste dall'Ufficio Segnaletica del Comune di Napoli. I lavori di completamento del 3° Stralcio funzionale compreso il ramo V furono consegnati dalla Infratecna (all'epoca Nuova Mecfond SpA) al Comune di Napoli Servizio Patrimonio e Servizio strade con verbale del 15/05/98. La commissione di collaudo, nominata con Decreto Commissariale n. 1059/84 e successivi, ha emesso il certificato di collaudo definitivo in data 18/12/2000. Il collaudo finale dell'opera "*Svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest della Città di Napoli*" - III Stralcio funzionale fu approvato con Decreto del Sindaco (ex art. 3 del DLgvo n. 354/99 PSER Legge 219/81) n. 8 del 10/04/2003, consentendo così il regolare utilizzo dell'opera pubblica e la relativa apertura al traffico veicolare.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 11,50 m con piano di scorrimento veicolare pressoché in piano; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento e/o di occupazione relativamente alle unità immobiliari oggetto di causa.

In data 25/07/2013 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo alla via San Domenico n. 11, per verificare lo stato dei luoghi e la posizione dell'appartamento rispetto all'opera pubblica.

Da tale sopralluogo è emerso che detto fabbricato si componeva di vari cespiti:

- garage al piano seminterrato sub 4: trattasi di locale allo stato grezzo, ossia privo di intonaco, della superficie mq. 56,10, altezza utile 2,20 ml; dista dal viadotto nel punto più vicino 33,00 ml; ha calpestio a quota 87,50 ml circa; sottoposto di ml 13,50 rispetto al piano di scorrimento dei veicoli sul viadotto;

- abitazione sita al piano terra int. 1 sub 1: della superficie utile coperta mq

53,26, balconi mq. 8,25; distante dal viadotto nel punto più vicino, ml 31,50 circa; l'appartamento ha un balcone di mq 8,25; l'appartamento con altezza utile 3,07 m circa, versa in buone condizioni, la quota di calpestio dell'appartamento è + 90,00 ml circa s.l.m.; è sottoposto al viadotto di circa ml 11,00 rispetto al piano di scorrimento veicoli;

- abitazione sita al piano terra **sub 5** - int. 2: trattasi di appartamento in buono stato di conservazione, con superficie coperta utile di mq 74,75, altezza 3,09 ml; non ha balconi; il calpestio dell'appartamento è sito a quota + 90 ml s.l.m. ed è sottoposto di circa 11,00 ml dal piano di scorrimento dei veicoli sul viadotto; il punto più vicino dista dal viadotto circa 30,00 ml;

- abitazione al piano primo **sub 2** - int. 3: trattasi di abitazione in buono stato di conservazione con superficie utile coperta di mq 68,71, altezza utile 3,00 m circa non ha balconi; il calpestio dell'appartamento è sito a quota + 93,30 ml s.l.m. ed è sottoposto di circa 8,70 ml dal piano di scorrimento dei veicoli sul viadotto (+ 101,00 ml s.l.m.) il punto più vicino dista dal viadotto circa 30,00 ml;

- abitazione al piano primo **sub 3** - int. 4: trattasi di abitazione in buono stato di conservazione, con superficie utile coperta di mq 38,04, con balconi di mq 29,07, altezza utile 2,98 m circa; il calpestio dell'appartamento è sito a quota + 93,30 s.l.m. ed è sottoposto di 8,70 ml rispetto al piano di scorrimento dei veicoli sul viadotto; dista dal viadotto, nel punto più vicino, ml 30,00 circa.

Il fabbricato ad uso della famiglia del ricorrente è dotato di area scoperta pertinenziale adibita a giardino e parcheggio auto, parzialmente terrazzata, della complessiva superficie di 430,00 mq circa.

Il viadotto ha ingombro (larghezza) di 11,50 ml, di cui 9,00 ml circa carrabili non è dotato di pannelli fonoassorbenti, è dotato di rete metallica di delimitazione della carreggiata di altezza 2,00 ml circa.

Si osserva, che rispetto alle piante catastali risalenti all'anno 1975, le unità hanno subito alcune modifiche di distribuzione interna ed esterna sinteticamente indicate sulle planimetrie allegate al verbale del 25/07/2013.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

Per tale unità immobiliare è stata presentata una domanda di condono edilizio ex L. 47/85 riguardante opere abusive ultimate entro il 1967, e, quindi, prima della approvazione - avvenuta il 13/11/1985 - del progetto esecutivo redatto dalla INFRASUD PROGETTI SpA (ora FINTECNA).

Inoltre la Giunta rileva che, in ordine alla domanda di condono edilizio, presentata nel 1986, sono state pagate le oblazioni e l'edificio risulta essere stato costruito in zona vincolata ex L. 1497/39 comportante l'inedificabilità dell'area, e risulta essere stato edificato in zona H - verde attrezzato - sottozona H1 parco di attrezzature integrate - secondo il PRG vigente all'epoca dell'edificazione, approvato con il DM 1829 del 31/03/72, nel quale non era prevista la costruzione dello svincolo della Tangenziale Vomero via Giustiniano/via Pigna.

Nel PRG vigente, approvato con DPGRC n. 323 del 11/06/2004, l'edificio oggetto di causa ricade in zona Bb-Espansione recente.

Inoltre dalle domande di condono ex Legge 47/85, si evince che le unità immobiliari del PSI e del 1° piano in oggetto sono state ultimate prima del

01/09/1967 e cioè prima dell'approvazione del progetto dello svincolo Vomero della Tangenziale Est/Ovest, giusta Ordinanza Commissariale n. 2796 del 13/11/1985.

Alla luce degli esposti rilievi non può, quindi, escludersi che nel caso di specie venga rilasciata la concessione edilizia in sanatoria, come formalmente richiesta con le istanze e le autocertificazioni sopra richiamate, con il conseguente riconoscimento della indennizzabilità del cespite in oggetto in analogia ai principi enunciati della SS.UU. della cassazione con la sentenza n. 6272/2008.

L'inerzia dell'Amministrazione Comunale per l'esame delle dette pratiche di condono edilizio perdura da molti anni dalla presentazione della citata istanza, mentre il mercato regolarmente apprezza gli immobili oggetto di domanda di condono per i quali non è stato rilasciato il permesso di costruire in sanatoria, soprattutto se ubicati in zone non assoggettate a vincoli.

Per accertare la data esatta di apertura al traffico veicolare del viadotto che costeggia a meno di 40 m il fabbricato di via S. Domenico n. 11, i Componenti Tecnici della Giunta hanno esperito indagini presso il Comune di Napoli ma non è stata fornita la data certa della apertura al traffico dello svincolo Vomero della Tangenziale su via Giustiniano.

La Giunta, in mancanza di una data certa, come già statuito con precedente sentenza n. 26/2013, in via equitativa, ritiene di procedere alla stima dell'indennità con riferimento al 10/04/2003, come detto, data di approvazione del collaudo finale con Decreto Sindacale n. 8 del 10/04/2003.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (10/04/2003) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati confrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona, all'aprile 2003, oscillava tra 1.100,00 €/mq e 1.700,00 €/mq mentre per il locale garage i valori unitari oscillavano tra 500,00 - 1.000,00 €/mq.

Ciò posto, virtualizzando al 25% la superficie dei balconi e dei terrazzi la Giunta ritiene congruo fissare all'aprile 2003 per il fabbricato sito in Napoli alla via San Domenico n. 11 oggetto di causa, il valore unitario di mercato di 1.100,00 €/mq per le abitazioni e di 500,00 €/mq per il garage di ridotta altezza stimando i seguenti valori di mercato:

- garage al piano seminterrato della superficie di mq. 56,10 ed altezza 2,20 ml allo stato grezzo
 $V_m = 56,10 \text{ mq} \times 500,00 \text{ €/mq} = 28.050,00 \text{ €};$
- appartamento al piano terra int. 1 della superficie di mq. 53,26 ed altezza 3,07 ml, oltre balconi della superficie di mq. 8,25 in buone condizioni
 $V_m = (53,26 + 25\% \times 8,25 \text{ mq}) \times 1.100,00 \text{ €/mq} = 60.855,00 \text{ €};$
- appartamento al piano terra int. 2 della superficie di mq. 74,75 ed altezza 3,09 mt, senza balconi, in buono stato di conservazione
 $V_m = 74,75 \text{ mq} \times 1.100,00 \text{ €/mq} = 82.225,00 \text{ €};$

- appartamento al piano primo int. 3 della superficie di mq. 68,71 ed altezza 3,00 circa, senza balconi, in buono stato di conservazione

$$Vm = 68,71 \text{ mq} \times 1.100,00 \text{ €/mq} = 75.581,00 \text{ €};$$

- appartamento al piano primo int. 4 della superficie di mq. 38,04 ed altezza 2,98 circa, oltre balconi della superficie di mq. 29,07 in buono stato di conservazione

$$Vm = [(38,04 + 25\% \times 29,07) \text{ mq} \times 1.100,00 \text{ €/mq}] = 49.838,00 \text{ €}$$

il valore di mercato dei cespiti oggetto di causa ammonta a 296.549,00 € (28.050,00 € + 60.855,00 € + 82.225,00 € + 75.581,00 € + 49.838,00 €).

Detto valore tiene anche conto del valore dell'area scoperta pertinenziale di 430 mq e del fatto che il suddetto fabbricato è oggetto di istanza di condono edilizio per la quale non è stato ancora rilasciato il relativo permesso di costruire in sanatoria.

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale totale di 1.551,03 €, stimato per il decennio pari 16.286,00 €.

Operando la media aritmetica tra il suddetto valore di mercato ed il relativo coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" pari a 156.417,50 € (296.549,00 €/2 + 16.286,00 €/2).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi alle unità immobiliari in oggetto e quindi non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;
- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento dell'unità immobiliare che subisce, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);
- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 11,50 m con un'altezza di circa 18,00 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;
- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 30,00 m ad un massimo di circa 39,00 m;
- che l'impalcato stradale è sovrastato da una recinzione metallica dell'altezza di 2,00 m, ed è privo di pannelli fonoassorbenti per la barriera antirumore;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed all'unità immobiliare ubicata nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso

di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinentziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento delle unità immobiliari in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche dei cespiti, nella misura del 14%, tenuto conto delle distanze degli stessi dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 10/04/2003, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, pari a 21.898,45 € (156.417,50 € x 14%).

In conseguenza la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare all'istante, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di 21.898,45 €, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla domanda (6.3.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

L'indennità di diminuito godimento, per effetto dell'accolta eccezione di parziale prescrizione, va liquidata sull'importo determinato per l'asservimento di fatto (€ 21.898,45) per il periodo decennale antecedente la domanda fino alla data di completamento dell'opera pubblica (10/04/2003).

Ciò posto, conto del tasso di interessi legali in vigore durante tale periodo (pari al 3% dal 6.3.2002 al 10.4.2003) l'indennizzo in questione va determinato in € 719,83. Di conseguenza la FINTECNA SpA va condannata a pagare alla parte attrice, detta somma oltre agli interessi legali dalla domanda (24/01/2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice da attribuirsi all'avv.to Dario Scognamiglio, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante.

P.Q.M.

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da DE VITA Luigi con atto notificato il 28/02/2013 al Comune di Napoli ed il 06/03/2013 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese tra detto Ente e la parte attrice;

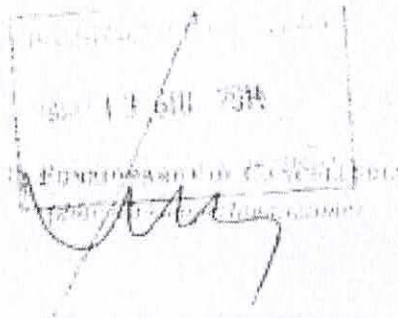
- 2) accoglie la domanda di determinazione delle indennità di asservimento di fatto e per l'effetto condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di 21.898,45 €, oltre agli interessi legali dalla domanda (6.3.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 3) condanna la FINTECNA Spa a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di €. 719,83, come specificato in motivazione, oltre agli interessi legali dal 06/03/2013 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 4) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,00 per spese ed €. 6.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 140/12, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv.to Dario Scognamiglio, per dichiarato anticipo fattone;
- 5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 20.3.2014

IL PRESIDENTE est.

I COMPONENTI

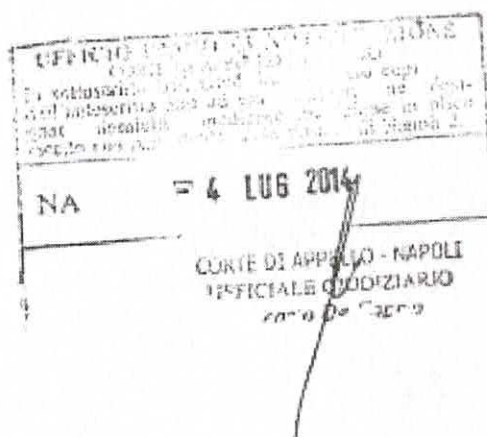
CAPO UFFICIO DI CANCELLERIA
L. 10/03/2014

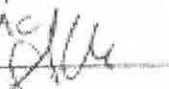


STUDIO LEGALE
Avv. Dario Scognamillo
C.D.N. Is. A/7 sc. c
80143 - Napoli
Tel: 081/19308844
Fax: 081/19308455
darioscognamillo@gmail.com

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2014 il giorno _____ del mese di luglio in Napoli
Istante De Vita Luigi nonchè l'Avv. Dario Scognamillo il primo presso il secondo
elett.te dom.to in Napoli al C.D.N. Is A/7 sc. c
Io aiutante UNEP addetto all'ufficio notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli
ove risiedo
Per legale scienza e a tutti gli effetti di legge ho notificato e dato copia della su
estesa sentenza n. 2847/2014 in forma esecutiva emessa dalla Giunta Speciale
Espropriazioni di Napoli a:
Fintecna S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore elett.te
dom.to per la carica in Roma alla Via Versilia, 2.



FINTECNA S.p.A.
Rep. AG n. 319 - 10/07/2014
A: JLF
CC: DAC
Firma: 

N° 70665... AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di F. Intecna S.p.A. Vic. Verso, 2. Roma

4 LUG. 2014

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
10 LUG. 2014 ☐ Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata ☐ Conoscuto persona fisica (anche se dichiarata balita) ☐ Conoscuto persona giuridica (1) ☐ Curatore fallimentare (2) ☐ Corredatario (3) ☐ Familiare convivente (4) ☐ Amico, abito casa (5) ☐ Al servizio del destinatario addetto alla direzione delle notificazioni (6) ☐ Portiere della scuola in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) ☐ Delegato dal direttore del (8) ☐ Comptex del comandante del (9) e repubblicano FINTECNA S.p.A. (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ Analfabeta ☐ Impossibilitato a firmare ☐ Ritirato il plico firmare il solo registro di consegna Comunicazione di avvenuta ricezione (12) con raccomandata (firma in firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di (10) _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ all'atto avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ ingresso avviso casella comp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO ☐ mancanza ☐ indolenza ☐ delle persone abilitate ☐ all'atto avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ ingresso avviso casella comp. dello stabile in indirizzo (11) PER IMPERSECUZIONE DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO specie comunicazione di avvenuta deposito (13) con raccomandata data _____ firma _____	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO data _____ (firma del destinatario o di una sua delegata) (firma del destinatario o di una sua delegata) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità, riveste del responsabile legale. (2) Di Società per Azioni, e Amministratore per Azioni, e Responsabili Amministrativi. (3) Avvocato, procuratore legale, delegato, persona, chiamata a causa. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Concessionario, collaboratore familiare, committente, amico, persona che convive col destinatario "come amico" convivente, o altro. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n° (8) Carcano, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedrete _____ (11) (12) (13) (14) (15) (11) L'adempimento è previsto soltanto nel caso di mancato recapito al primo indirizzo. (12) Al verbale dell'art. 2, legge n. 260/02 e successive modifiche. (13) Al verbale dell'art. 6, legge n. 260/02 e successive modifiche. (14) Al verbale dell'art. 6, legge n. 260/02 e successive modifiche. (15) Al verbale dell'art. 6, legge n. 260/02 e successive modifiche.

Posteitaliane

Servizio Assicurazioni Atti Giudiziarie Amministrative

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76530339544-0
(Vedi avvertenza per gli uffici)

Da V. T. A. 2014

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra. L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio di partenza



Bollo dell'ufficio di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

Avv. Dario Scognamiglio
CENTRO DIREZIONALE
DI NAPOLI ISOLA A7 SC. A
80143 NAPOLI



76608705262-9

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

N. *2084* Cron. L'Ufficiale Giudiziario

Il presente plico è
 o viene consegnato
 direttamente, per
 qualsiasi via,
 da non essere
 ritenuto di nuovo
 consegnato o per
 L'Ufficiale Giudiziario
 all'indirizzo del per
 dell'assistenza o non
 successivo, a
 successivamente, a
 successivamente, a



73.07.15.04.0

Racc. N°



Intecare SpA.

Ve. Venzia 2

(00100)

Roma

STAMPATO IN ITALIA - Distribuito in Italia

Coordinate Bancarie del Suo Conto Corrente

CHECK	PAESE	DIGIT	CIN	ABI	CAB	NUMERO CONTO
IT	03	M	03500	03205	000000032064	

8BAN

IBAN

|BIC|BCA8IT21

Via BLOPIT22

Data	Valuta	Mov. Dare	Mov. Avere	Descrizioni Operazioni	Rif. Oper
09.2014	26.09.2014	23.249,12		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 25/09/2014 A Favore Di De Vita Luigi Per Sentenza N. 2847/2014 Corte Appello Napoli (Supp) - Iban Creditore It75g0101003436000042000722 Bic Ibspltnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr .Id:0350002957726806480320003200jt	0472Z00011

Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

7 gennaio 2015

Spett.le

De Vita Luigi

Via San Domenico, 106

00100

Capotondo

C.F.:

000000000000000000

FATTURA

n. 4

del 07/01/2015

Conrte di Appello di Napoli, Sentenza n. 2847/14

FINTECNA S.p.A.

20/01/2015-0000515

A: DAC

CC:

COMPETENZE	€	7.150,00	
CPA 4% su	€ 7.150,00	€	286,00
TOTALE		€	7.436,00
IVA 22% su	€ 7.436,00	€	1.635,92
TOTALE		€	9.071,92
SPESE NON IMPONIBILI		€	121,38
TOTALE FATTURA		€	9.193,30
R.A. 20% su	€ 7.150,00	€	1.430,00
TOTALE DA PAGARE		€	7.763,30

La ritenuta è effettuata da Fintecna S.p.a. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione ex art. 93 c.p.c. Si prega di rimettere la relativa certificazione della ritenuta d'acconto da Voi trattenuta per il versamento all'Esercizio nei termini di legge.

FINTECNA S.p.A.

Via San Domenico, 106 - 00100 Capotondo

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: 000000000000000000

STUDIO LEGALE
Avv. Dario Scognamillo

~~C.D.N. L. A/78~~
~~80143 Napoli~~

Tel: 081/19308844

Fax: 081/19308455

~~darioscognamillo@gmail.com~~

CONTEGGI COMPETENZE
GIUNTA SPECIALE ESPROPRIAZIONI
Corte di Appello di Napoli
Sentenza n. 2847/14

De Vita Luigi / Fintecna S.p.a.

SOMME DOVUTE

DESCRIZIONE	NON IMPONIBILI	IMPONIBILI
SPESE LIQUIDATE IN SENTENZA	€ 22,00	
COMPETENZE LIQUIDATE IN SENTENZA		€ 6.100,00
TOTALE		€ 6.100,00
15.00 % SPESE GENERALI		€ 915,00
TOTALE		€ 7.015,00
C.P.A. 4% su Euro € 7.015,00		€ 280,60
TOTALE		€ 7.043,35
IVA 22 % su Euro € 7.043,35		€ 1.549,54
TOTALE		€ 8.592,89
SPESE RICHIESTA COPIE ESECUTIVE	€ 88,38	
SPESE NOTIFICA	€ 11,00	
COMPETENZE SUCCESSIVE		€ 135,00
RIPORTO SPESE		€ 121,38
TOTALE		€ 8.849,27

Napoli, lì 8/1/15

Avv. Dario Scognamillo

2847
14

Sentenza n. 2847/2014 pubbl. il 19/06/2014

art. 13 del Reg. 30009/2013

n. 219

SENTENZA N.

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. MAURIZIO GALLO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENI

Componente tecnico

Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE

Componente tecnico

C 0 9 0 0 0

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 30009 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

DE VITA Luigi, nato a Napoli il 27/10/1932 ed ivi residente alla ~~Via San Domenico, 166~~ (C.F. ~~000000000000000000~~), elettivamente domiciliato in Napoli al Centro Direzionale Isolato A/7, scala C, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamiglio (C.F. ~~000000000000000000~~) dal quale è rappresentato e difeso, giusta procura in calce all'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. 05990230012, P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. ~~000000000000000000~~) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

E

COMUNE DI NAPOLI, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lista (C.F. ~~000000000000000000~~), giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

I procuratori dei convenuti FINTECNA e Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 28/02/2013 al Comune di Napoli ed il 06/03/2013 alla Fintecna S.p.A., DE VITA Luigi, quale proprietario del fabbricato sito in Napoli alla via San Domenico n. 11, composto da vari cespiti censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al foglio 16, sez. SOC, particella 71, zona censuaria 5, censiti con i seguenti dati:

- 4) piano S1, sub 4, categoria C/2, classe 4, mq. 54;
- 2) piano T, sub 1, categoria A/4, classe 5, vani 4;
- 5) piano T, sub 5, categoria A/4, classe 4, vani 4;
- 4) piano 1, sub 2, categoria A/4, classe 3, vani 3,5;

APPLICATI SULLA CALE DELLA RICHIESTA
DIRITTI DI C. PER COMPLESSIVI

EURO 88,380

42

RG 30009/13
Cron 82
Est. Rott.
Maurizio Felb
Oggetto:
Sentenza N.
esecutiva
felb

[Handwritten signature]

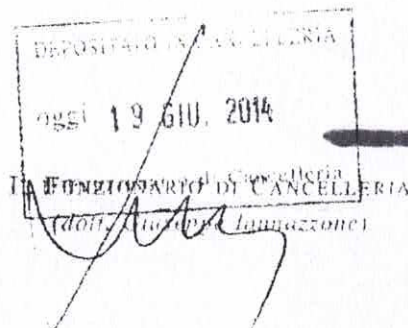
- 2) accoglie la domanda di determinazione delle indennità di asservimento di fatto e per l'effetto condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma totale di 21.898,45 €, oltre agli interessi legali dalla domanda (6.3.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 3) condanna la **FINTECNA Spa** a pagare alla parte attrice, a titolo di indennità di diminuito godimento durante l'esecuzione dei lavori, la somma di €. 719,83, come specificato in motivazione, oltre agli interessi legali dal 06/03/2013 (data della domanda) fino alla data dell'effettivo pagamento;
- 4) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in €. 22,00 per spese ed € 6.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 140/12, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv.to Dario Scognamillo, per dichiarato anticipo fattone;
- 5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.

Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 20.3.2014

IL PRESIDENTE est.

I COMPONENTI

FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dott. Giuseppe Iannazzone)



Scognamillo Adv. Dario

Napoli,

17 febbraio 2015

FINTECNA S.p.A.

23/02/2015-0001505

A: DAC

CC:

Spett.le

De Vita Luigi

Via San Domenico, 13

00100 -

Napoli (NA)

C.F.:

07142032100000000000

NOTA DI CREDITO

n. 20

del 17/02/2015

Nota di credito relativa alla fattura n. 4 del 07/01/2015 (SOLVENTE FINTECNA SPA)

COMPETENZE		€	135,00
CPA 4% su	€	135,00	€ 5,40
TOTALE		€	140,40
IVA 22% su	€	140,40	€ 30,89
TOTALE		€	171,29
R.A. 20% su	€	135,00	€ 27,00
TOTALE DOCUMENTO		€	144,29

00142 - NAPOLI

Cassa Direzionale Isola A7, scala C

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308455

P.IVA: 07609000638

C.F.: 07142032100000000000

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 109
00187 ROMA RM

Vi prechiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

ED91479

IMPORTO EURO 53.224,55

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 8053 0803 4210 0000 0021 158

DATA ESECUZIONE: 09/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostro	fattura 070115 1	
Vostro	fattura 170215 17	
	ns.rif. 88/311	1.410,83 D Pag. PART. N. 2015SG/ 38
Vostro	fattura 070115 2	
Vostro	fattura 170215 18	
	ns.rif. 88/311	2.639,95 D Pag. PART. N. 2015SG/ 39
Vostro	fattura 070115 3	
Vostro	fattura 170215 19	
	ns.rif. 88/311	2.394,13 D Pag. PART. N. 2015SG/ 40
Vostro	fattura 070115 4	
Vostro	fattura 170215 20	
	ns.rif. 88/311	7.619,01 D Pag. PART. N. 2015SG/ 41
Vostro	fattura 070115 5	
Vostro	fattura 170215 21	
	ns.rif. 88/311	5.396,36 D Pag. PART. N. 2015SG/ 42
Vostro	fattura 070115 6	
Vostro	fattura 170215 22	

*** SEGUE ***

FINTECNA S.p.A.

	ns.rif. 88/311	2.523,37 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 43
Vostra	fattura 070115 7		
Vostra	fattura 170215 23	4.203,97 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 44
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 8		
Vostra	fattura 170215 27	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 45
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 9		
Vostra	fattura 170215 25	2.544,36 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 46
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 10		
Vostra	fattura 170215 25		
	ns.rif. 88/311	4.387,18 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 47
Vostra	fattura 070115 11		
Vostra	fattura 170215 27	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 48
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 12		
Vostra	fattura 170215 28	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 49
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 13		
Vostra	fattura 170215 29	2.956,01 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 50
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 14		
Vostra	fattura 170215 30	3.162,50 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 51
	ns.rif. 88/311		
Vostra	fattura 070115 15		
Vostra	fattura 170215 31	3.280,95 D	Pag. PART. N. 2015SG/ 52
	ns.rif. 88/311		

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

53.224,55

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 9.731,76
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

PAC/COB/MP/gm

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

09.03.2015	10.03.2015	53,224,55		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 09/03/2015 A Favore Di Scognamillo Dario Per Fatture Diverse (Supp) - Iban Creditore It49h0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350094332206800480320003200it	0472300027
09.03.2015	09.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726023796856	0472300027



IL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 13/2014 GSE

Vista la sentenza n.2847/2014 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da DE VITA Luigi contro FINTECNA Spa e Comune di Napoli iscritta al n. 30009 dell'anno 2013 con la quale la Fintecna Spa. è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

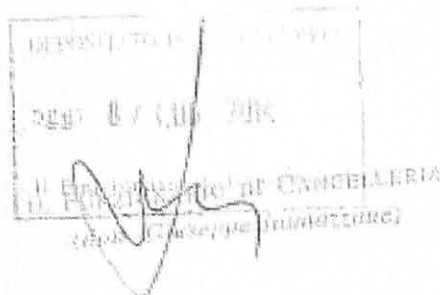
Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 3.900,00 (tremilanovecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta Pres. M. Gallo, Comp. Tecnici: Ing.C.Solimene e Prof. Ing. V.Del Giudice) ed in euro 390,00 (trecentonovanta/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli -7 LUG. 2014

IL PRESIDENTE



FINTECNA S.p.A. 1
14/07/2014-0005309
A. DAC
CC

DOTT. MAURIZIO GALLO
[REDACTED]
[REDACTED]
CF [REDACTED]

F094024

Spett.le
Fintecna S.p.A.
Via Versilia, 2
00187 - ROMA

Compenso relativo alla sentenza n.2847/2014. Causa DE VITA Luigi c/
FINTECNA SPA e Comune di Napoli

Imponibile	€ 1.625,00
Ritenuta di acconto (20%)	€ 325,00
Compenso netto	€ 1.300,00

Il sottoscritto, nato a Napoli il 10.11.1940, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

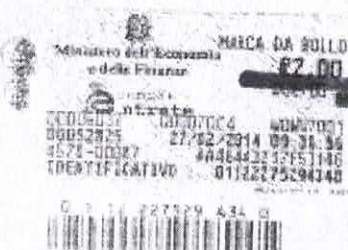
Napoli - 8 LUG. 2014

Dott. Maurizio Gallo

Coordinate bancarie: Sanpaolo Private Banking:
IBAN IT 22 M 0323901600100000100157

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	17/7/2014
A. FISC. IVA	SG 239
CONT. FISC.	CA70230 CFE
CONT. BANC.	F094024/0130
IN CARICO	
REMI. S. L. AL PAGAMENTO	

GLEN
YIFYS



FINTECNA S.p.A. /

14/07/2014-0005311

DOTT. ING. CESARE SOLIMENE

CC:

Fattura 2014/17

Spett.le
FINTECNA S.p.A.
via Versilia, 2
00187 ROMA

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza
n.2847/2014 Causa De Vita c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		1.625,00 €
- CNPAIA		65,00 €
4% x 1.625,00 € =		1.690,00 €
TOTALE		
- IVA	(+)	371,80 €
22% x 1.690,00 € =		
- Ritenuta d'acconto:	(-)	125,00 €
20% x 1.625,00 € =		1.736,80 €
TOTALE FATTURA		

Napoli, 8 luglio 2014

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C
0265955
Codice IBAN IT66-Z035-8901-6000-1057-0265-955

studio di ingegneria
partita IVA 01611910637 - codice fiscale

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZIONE	17/7/2014
N. PROT. IVA	536
CONTO DATE	CA202300FE
CONTO ATRE	1093280/2014
CELT. DI RICEVUTO	

FIEV

ISA24

DG SOCIETÀ DI INGEGNERIA SRL UNIP.
 Sede legale: Istituto IVA via M. DA CARNADOLO 13, 00122
 Indirizzo PEC: DGSGI@pec.it
 Codice Fiscale n. 07417791212
 Numero REA: 466/032498

FINTECNA S.p.A.
 14/07/2014-0005312
 A. DAC
 CC:

Fattura n. 14/2014

FOO-755

Spett.le
 FINTECNA S.p.A.
 via Versilia, 2
 00187 ROMA

P. IVA 04507161000

Napoli, 8 luglio 2014

Compenso Ing. Vincenzo Del Giudice quale Componente tecnico Corte di Appello di
 Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza n.2847/2014 Causa De Vita
 c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale 562,5*	1.625,00 €
- CNPAIA 4% x 1.625,00 € =	65,00 €
TOTALE	1.690,00 €
- IVA 22% x 1.690,00 € =	(+) 371,80 €
(*)TOTALE FATTURA	2.061,80 €

(*) Esente, per le società di ingegneria, da ritenuta di acconto, ex art. 25
 D.P.R. n. 410 del 29/5/1973 - Agenzia delle Entrate Risoluzione n. 56 del
 04/05/2006

Si prega accreditare:

Banca del Sud S.p.A.

Iban:

IT20 Z033 5303 4000 0000 0003 213

Intestato a "DG Società di Ingegneria srl unip"

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZIONE	17/7/2014
N. PROT. IVA	535
CODICE	C120230CPE
NUMERO	FOO3755/0000
LI. INVIATO	
PER IL PAGAMENTO	

FJEV
 SSA22

FINTECNA S.p.A. ✓

14/07/2014-0005308

A. BAC
CC

Dott. GIUSEPPE IANNAZZONE ✓

2010 San Angelo a Cupolo (BN)
CF 01209154129 ✓

F093344

Spett.le
SPA FINTECNA
Via Versilia, 2
00187 ROMA

Compenso relativo alla sentenza n. 2847/2014. Causa DE VITA Luigi c/ FINTECNA SPA e Comune di Napoli

Imponibile	€ 487,50
Ritenuta di acconto (20%)	€ 97,50
Compenso netto	€ 390,00

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che la presente prestazione è esente dall'I.V.A ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.ro 633 del 26/10/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Napoli

- 8 LUG. 2014

Dott. Giuseppe Iannazzone

Coordinate bancarie : Banco di Napoli Ag. c/o Tribunale di Napoli:
IBAN IT67 S010 1003 5960 0002 7001 604



FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZIONE	17/7/2014
N. PROT. IN	240
CONTIDARE	C120230 CFE
CONTINVERE	F093344/2014
CONTINVERE COSTO	
P. (D. SE AL PAGAMENTO)	

45EU
45F45

19/09/2014 10:00:18

 Spett.le
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
 VIA VITTORIO VENETO 109
 00137 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : GALLO MAURIZIO

F094024

IMPORTO EURO 3.350,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT22 M032 2801 6001 0000 0100 157

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostro fattura 080714 SENT.2849 ns.rif. 88/1058	600,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 236
Vostro fattura 080714 SENT.2848 ns.rif. 88/1058	1.000,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 238
Vostro fattura 080714 SENT.2847 ns.rif. 88/1058	1.300,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 239
Vostro fattura 080714 SENT.2844 ns.rif. 88/1058	450,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 241

TOTALE PAGAMENTO EURO	3.350,00
-----------------------	----------

 L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 837,50
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COB/MP/gm

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

18/09/2014-009661*

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

F093298

SOLIMENE CESARE

IMPORTO EURO 4.475,60

CODICE SWIFT/IBAN : / IT66 2035 8901 6000 1057 0265 956

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032054

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 080714 15 ns.rif. 8B/1049	801,60 D Pag. PART. N. 2014SF/ 532
Vostra fattura 080714 16 ns.rif. 8B/1049	1.336,00 D Pag. PART. N. 2014SF/ 534
Vostra fattura 080714 17 ns.rif. 8B/1049	1.736,80 D Pag. PART. N. 2014SF/ 536
Vostra fattura 080714 14 ns.rif. 8B/1049	601,20 D Pag. PART. N. 2014SF/ 537

TOTALE PAGAMENTO EURO

4.475,60

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 837,50
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/COS/MP/gm

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

18/09/2014-0000000019

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : DG SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL UNIP.
VIA M. DA CARAVAGGIO 73
80126 NAPOLI NA IT

7003755

IMPORTO EURO 5.313,10

CODICE SWIFT/IBAN : / IT20 2033 5303 4000 0000 0003 213

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostro fattura 080714 12		
ns.rif. 88/1042	951,60 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 531
Vostro fattura 080714 13		
ns.rif. 88/1042	1.586,00 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 533
Vostro fattura 080714 14		
ns.rif. 88/1042	2.061,80 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 535
Vostro fattura 080714 11		
ns.rif. 88/1042	713,70 D	Pag. PART. N. 2014SF/ 538

TOTALE PAGAMENTO EURO 5,313,10

Distinti saluti.

PAC/CBB/MP/gm

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

19/09/2014-4486616

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : IANNAZIONE GIUSEPPE

F093344

IMPORTO EURO 1.125,00

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT67 5010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 19/09/14

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032084

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostra fattura 080714 SENT.2849 ns.rif. 88/1050	180,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 235
Vostra fattura 080714 SENT.2848 ns.rif. 88/1050	300,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 237
Vostra fattura 080714 SENT.2847 ns.rif. 88/1050	390,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 240
Vostra fattura 080714 SENT.2844 ns.rif. 88/1050	135,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 242
Vostra fattura 180714 SENT.3204 ns.rif. 88/1050	120,00 D	Pag. PART. N. 2014SG/ 246

TOTALE PAGAMENTO EURO

1.125,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 281,25
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

UFF. BONIFICI

FINTECNA S.p.A.

19.09.2014	22.09.2014	3.350,00		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Gallo Maurizio Per Ft. 2849 - 2848 - 2847 - 2844 (Supp) - Iban Creditore It22m0323901600100000100157 Bic Bclitm3xxx - Comm.eur: 0,40 Tr .Id:0350091458926202480320003200it	0472Z00033
------------	------------	----------	--	---	---	------------

19.09.2014	22.09.2014	4.475,60		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Solimene Cesare Per Ft. 15 - 16 - 17 - 14 (Supp) - Iban Creditore It66z0 358901600010570265955 Bic Bkraltmmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.Id:03 50091453026209480320003200it	0472Z00031
19.09.2014	19.09.2014	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726016414923	0472Z00031

19.09.2014	22.09.2014	5.313,10		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Dg Sec.di Ingegneria... Per Ft. 12 - 13 - 14 - 11 (Supp) - Iban Creditore It20z0335303400000000003213 Bic Sudnlt1xxx - Comm.eur: 0,40 Tr .Id:0350091468626209480320003200it	0472Z00035
------------	------------	----------	--	---	--	------------

19.09.2014	22.09.2014	1.125,00		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 19/09/2014 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Ft. Varie (Supp) - Iban Creditore It67s0101003596000027001604 Bic lbspltnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.Id:0350091442026202480320003200it	0472Z00029
19.09.2014	19.09.2014	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726016414754	0472Z00029

FATTURA ELETTRONICA

pe/146875 del 20.02.2023

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 7510K
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdF www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/9**
 Importo totale documento: **1134.55**
 Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500010**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **929.96**
 Valore totale: **929.96**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2847/2014**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: De Vita Luigi**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**
 Valore testo: **Versione #Asw0102#**
 Tipo dato: **AswTRiga**
 Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
 Totale imponibile/importo: **929.96**
 Totale imposta: **204.59**

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **929.96**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144313_2023_20005_9_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/9 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.stefurari.it



Fintecna

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/9 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

PIAZZA MUNICIPIO.22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Articolo	Descrizione	UM	Quantita	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 2847/2014 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: De Vita Luigi	N	1	929,96		929,96	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	929,96	204,59	

Totale

929,96

204,59

Totale fattura

1.134,55

Scadenza

10/02/23

Importo dovuto

929,96

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria,220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pe/ 166838 del 20/2/2023

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 7510M
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Scl www.fatturapa.org

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/10**
 Importo totale documento: **28225,14**
 Causale: **FATTURA**

Bollo

Bollo virtuale: **SI**
 Importo bollo: **2.00**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500007**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **21898.45**
 Valore totale: **21898.45**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. N. 2847/2014 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vita Luigi**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500007**
 Descrizione bene/servizio: **Interessi legali**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **630.84**
 Valore totale: **630.84**
 IVA (%): **0.00**
 Natura operazione: **N4** (esenti)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**
 Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

Nr. linea: 4

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
Valore: **01500007**
Descrizione bene/servizio: **Indennizzo di diminuito godimento**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **N.**
Valore unitario: **719.83**
Valore totale: **719.83**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**
Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **22618.28**
Totale imposta: **4976.02**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**
Natura operazioni: **N4** (esenti)
Totale imponibile/importo: **630.84**
Totale imposta: **0.00**
Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **23249.12**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144316_2023_20005_10_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/10 del 10/02/2023 #AL01#**



Fintecna

FATTURA

Pagina 1 di 1

Riferimento

FT Numero SC/10 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod.

6033

Pagamento.

R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT 17 F030 6905 0200 0114 9240 387

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL. S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.	N.	1	21.898,45		21.898,45	22
01500007	Sentenza G.S.E. N. 2847/2014 - Indennità di esproprio versata alla Ditta: De Vita Luigi	N.	1	630,84		630,84	E028
01500007	Interessi legali	N.	1	719,83		719,83	22

Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento

Spese bollo

2,00

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	*22%-GENERICO	22.618,28	4.976,02	
E028	ES.A.10 N.1-9 S	630,84		Operazione esente

Totali

23.249,12

4.976,02

Totale fattura

28.225,14

Scadenza 10/02/23

Importo dovuto 23.249,12

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria, 220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pa/146763 del 10/02/2023

Versione 2.0.0.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 75100
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile del www.fatturaonline.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/11**
 Importo totale documento: **10980.15**
 Causale: **FATTURA**

Bollo

Bollo virtuale: **SI**
 Importo bollo: **2.00**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500009**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione e concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **8900.63**
 Valore totale: **8900.63**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza n. 2847/2014**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: De Vita Luigi**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500009**
 Descrizione bene/servizio: **Spese escluse**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **121.38**
 Valore totale: **121.38**
 IVA (%): **0.00**
 Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**

Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: **0.00**

Valore totale: **0.00**

IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**

Valore testo: **Versione #Asw0102#**

Tipo dato: **AswTRiga**

Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **8900.63**

Totale imposta: **1958.14**

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)

Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**

Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)

Totale imponibile/importo: **121.38**

Totale imposta: **0.00**

Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)

Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)

Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)

Importo: **9022.01**

Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**

Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**

Codice ABI: **03069**

Codice CAB: **05020**

Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144317_2023_20005_11_10022023.PDF**

Formato: **PDF**

Descrizione: **FATTURA n. SC/11 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdf www.fatturapiatto.it



Fintecna

FATTURA

Pagina 1 di 1

Riferimento

FT Numero SC/11 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01530009	Convenzione e concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza n. 2847/2014 Ditta: De Vita Luigi	N.	1	8.900,63		8.900,63	22
01500009	Spese escluse	N.	1	121,38		121,38	ES15

Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento

Spese bollo

2,00

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA Descrizione

Imponibile IVA

Importo IVA

Annotazioni

22 22%-GENERIC
ES15 ESCLUSI ART.15

8.900,63
121,38

1.958,14

Totali

9.022,01

1.958,14

Totale fattura

10.980,15

Scadenza 10/02/23

Importo dovuto 9.022,01

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria,220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pe/146736 del 20/02/2023

Versione 7.00.02

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**
Progressivo di invio: **7510E**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**
Codice fiscale: **05990230012**
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**
CAP: **00198**
Comune: **ROMA**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **06 77610001**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**
Codice Fiscale: **80014890638**
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL.S.GIACOMO)**
CAP: **80133**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**
Codice Fiscale: **04599340967**
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Sef www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/12**
 Importo totale documento: **6700.85**
 Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500008**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **5492.50**
 Valore totale: **5492.50**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 2847/2014**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: De Vita Luigi**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD.**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**

Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **5492.50**
Totale imposta: **1208.35**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **5492.50**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144320_2023_20005_12_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/12 del "0/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sot www.fatturazze.gov.it



Fintecna

FATTURA

Riferimenti

FT Numero SC/12 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL. S. GIACOMO)

80133 NAPOLI

NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 2847/2014 Ditta: De Vita Luigi Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD).	N.	1	5.492,50		5.492,50	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	5.492,50	1.208,35	

Totale

5.492,50

1.208,35

Totale fattura

6.700,85

Scadenza 10/02/23

Importo dovuto 5.492,50

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria,220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

Data: 28/11/2022 [09:49:43 CET]
Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>
A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>
Cc: Poggi Marianonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>
Oggetto: Comune di Napoli - Rea P. e Russo M.

Buongiorno Ing. Vicidomini,

come da intese telefoniche le inoltro la documentazione per la causa come da oggetto corredata dai relativi giustificativi.

Le chiedo cortesemente di darmi un riscontro entro 12/12 p.v.

La ringrazio

Saluti
Marco

pe/906877 del
15/12/2022

Marco Letteri
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[http://www.fintecna.it/logo_CDP.png]

Fintecna S.p.A.
Via Benedetto Croce, 32
00142 Roma, Italia
T +39 06 77610141
M +39 335 1042402
fintecna.it<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio ? riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

4531
2014

COPIA

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. ANTONIO BUONAJUTO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENE

Componente tecnico

Ing. UGO BRANCACCIO

Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 300012 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

REA Pasquale, nato a [redacted] il [redacted] (C.F. [redacted]) ed ivi residente alla [redacted] e RUSSO Maria, nata a [redacted] il [redacted] (C.F. [redacted]) domiciliata in Ponticelli Napoli alla Via Cupa Spina n. 136/A, entrambi elettivamente domiciliati in Napoli al CDN Is. A/7 scala A, presso lo studio dell'avv. Dario Scognamiglio (C.F. [redacted]) dal quale sono rappresentati e difesi, giusta procura a margine dell'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. 05990230012, P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri (C.F. MGR NNE 33A28 F839T) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

E

COMUNE DI NAPOLI, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lista (C.F. [redacted]) giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Il procuratore della FINTECNA ed il procuratore del Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 08/04/2013 al Comune di Napoli ed il 11/04/2013 alla Fintecna S.p.A., REA Pasquale e RUSSO Maria, quali proprietari di un immobile sito al piano primo del fabbricato in Napoli alla Via Cupa Spina 136/A, censito al NCEU Sez. PON, foglio 6, particella 165, sub 2, z.c. 9, Catg. A/4, classe 5, vani 2,5, conveniva in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale la società FINTECNA S.p.A. ed il Comune di Napoli chiedendo di determinare e liquidare, l'indennizzo ex art. 46 L. 2359/1865, l'indennizzo connesso al diminuito godimento dell'immobile, e ogni altra indennità spettante prevista dalle leggi 385/90 e 2359/1865 e dalle disposizioni di legge vigenti, nonché di condannare in solido la convenuta Fintecna S.p.A. e

Pb 300012/13
Cec 178
E. X. Dell.
Dell'ing.
Buonajuto
Oggetto:
Sentenza ex art.
46 L. 2359/1865

1780

✓

[Signature]

il Comune di Napoli in persona del Sindaco p.t., subentrato, ai sensi dell'art. 22 L. 341/95 succ. modd., al Funzionario CIPE (art. 84 L. 219/81), ovvero chi dei due ritenuto obbligato, al pagamento di tutte le indennità così come calcolate e determinate: il tutto oltre interessi legali e rivalutazione, dal di del dovuto a quella dell'effettivo soddisfo, con vittoria di spese, diritti, onorari da attribuirsi ai difensori anticipatari.

A sostegno della domanda premettevano che il detto fabbricato è stato interessato, nelle immediate vicinanze, dal viadotto a scorrimento veloce Ponticelli - Corso Malta, opera prevista dal PSER della Città di Napoli ai sensi del titolo VIII della L. 219/81; che l'opera pubblica, realizzata dal concessionario Fintecna SpA, peraltro priva di pannelli fonoassorbenti, ha causato all'immobile dell'istante una notevole riduzione di valore nonché danni di natura permanente; che, soprattutto a partire dal periodo di entrata in funzione del viadotto sopra indicato, si è verificato un fortissimo incremento delle polveri da smog e della rumorosità, il tutto derivante dall'enorme flusso veicolare che utilizza la rampa in uscita (Ponticelli/Barra) dall'opera viaria; in particolare la limitata distanza della rampa realizzata dal fabbricato ha comportato e comporta un notevole decremento dei parametri di salubrità e sicurezza psicologica; che, a seguito della costruzione ed ultimazione dell'asse viario a scorrimento veloce, si è determinato un evidente e consistente degrado dell'immobile di proprietà dell'istante che ha subito, a causa della servitù imposta, una palese diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche quali luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico e atmosferico, qualificazione ambientale, sicurezza fisio-psicologica, aumento della polverosità, ecc ed ha comportato e comporta una indubbia menomazione del diritto di proprietà inteso nella essenziale estrinsecazione della facoltà del libero e pieno godimento del cespite; che, con precedenti pronunce, la Giunta ha statuito (Sent. n. 18/2003) che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente comporta che la prescrizione si rinnova di momento in momento; che nessuna offerta di indennizzo è stata formulata all'istante nonostante espressa previsione dell'art. 46 della Legge 2359/1865.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di legittimazione attiva ed il difetto della propria legittimazione passiva; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi; l'estinzione per intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande attrici e il rigetto delle stesse; in via subordinata, riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge.

Si costituiva altresì il Comune di Napoli eccependo il proprio difetto di legittimazione passiva nonché la prescrizione delle annualità di occupazione maturate precedentemente all'ultimo decennio.

In data 05/12/2013 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 16/01/2014 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

Con ordinanza dell'1.7.2014 la Giunta rimetteva la causa sul ruolo per acquisizione di ulteriore documentazione.

All'udienza del 2.10.2014 la Giunta si riservava di provvedere.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*.

Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione c.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal dettato dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi o qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni"* - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di

quelle indennità intercorre tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

Nei rapporti tra il Comune di Napoli e la parte attrice possono totalmente compensarsi le spese processuali sussistendo ragioni di equità per la natura e complessità della questione decisa.

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Appare invece fondata l'eccezione di prescrizione - per il periodo antecedente al decennio della domanda - del diritto di credito a titolo di indennità per il diminuito godimento temporaneo degli immobili, per il periodo decorrente dall'inizio dei lavori, fino alla data del completamento dell'opera. Detto indennizzo, medio tempore, andava corrisposto anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Pertanto, posto che il completamento dell'opera è avvenuto il 21/06/1999, come meglio appresso si dirà, la domanda andava proposta entro il 21/06/2009. Poiché la domanda è stata notificata l'11/04/2013 alla Fintecna S.p.A., è rimasto caducato il diritto della parte attrice ad ottenere la liquidazione dell'indennità di diminuito godimento.

Come stabilito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione/asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica".

E' necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti conservati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che il cespite *de quo* è un appartamento, composto da due vani e servizi, ubicato al piano primo del fabbricato sito in Napoli alla Via delle Breccie n. 136/A; esso è accessibile a mezzo di una scala esterna ed è censito al Catasto Fabbricati alla Sez. PON, Foglio 6, particella 165, sub. 2, z.c. 9, Cat. A/4, Classe 5, vani 2,5, r.c. € 126,53. Via Spina n. 136/A piano 1, in

ditta OTTAIANO Immacolata, nata a NAPOLI il [REDACTED]

Detto cespite pervenne agli istanti in virtù di atto di compravendita del notaio Raimondo Rodriguez del 06/05/1965 rep. n. 161364, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli il 11/05/1965 al n. 23879.

La dante causa Borrelli Immacolata aveva acquistato in data 05/12/1956, con atto registrato a S. Anastasia il 11/12/1956 al n. 544, un piccolo appezzamento di terreno in Napoli - Ponticelli, esteso circa mq 200. Su detto appezzamento di terreno, in virtù di licenza edilizia n. 598, rilasciata dal Comune di Napoli in data 20/05/1957, prat. n. 161/57, Borrelli Immacolata aveva realizzato un piccolo fabbricato costituito da cantinato ed appartamento al piano terra con sovrastante lastrico solare. Con atto per notaio Raimondo Rodriguez del 06/05/1965 Borrelli Immacolata vendette ai coniugi Russo Maria e Rea Pasquale la piena proprietà dei lastrici solari di copertura del fabbricato con diritto di sopraelevare e con riserva della proprietà del lastrico solare risultante dalla costruzione del primo piano. Detto primo piano fu edificato in assenza di concessione edilizia iniziando i lavori nel giugno del 1965 e ultimandoli nell'ottobre dello stesso anno.

In data 29/03/1986 fu presentata al Comune di Napoli la domanda di condono ai sensi della Legge 47/85, Condono n. 11719-88, prog. n. 0560242510 - 3898/86, con annessa quietanza di pagamento dell'intera oblazione, e con successiva integrazione di alcuni documenti inizialmente mancanti.

Il Comune di Napoli, giusta Disposizione Dirigenziale n. 1793 del 16/11/2007, registrata al protocollo del Comune al n. PG/2008/148778 del 10/12/2008 ha emesso il provvedimento di sanatoria dell'edificato in assenza di concessione.

La zona in cui ricade il cespite in oggetto non era soggetta ad alcun vincolo per cui il rilascio della concessione in sanatoria non è subordinato al parere favorevole degli Enti preposti.

In prossimità di detto edificio è stato realizzato l'Asse Viario a scorrimento veloce c/so Malta - Nuovo Centro Direzionale - Ponticelli via Marina, i cui lavori con la convenzione rep. n. 67 del 17/04/1985 furono affidati in concessione dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo ex Titolo VIII Legge 219/81 - alla Infrasad Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.). Il Progetto esecutivo dei lavori, lotto E, fu approvato in data 7.7.1988 con ordinanza 7553.

In merito alla domanda di condono ex Legge 47/85, si evince che l'unità immobiliare del 1° piano, oggetto del condono, è stata ultimata nell'ottobre 1965 e cioè prima dell'approvazione del progetto dei lavori 7.7.1988.

Il viadotto, che non sovrappassa il fabbricato in cui è ubicato il cespite oggetto di causa, si articola in due corsie per una larghezza di circa 22,00 m con altezza del piano di scorrimento veicolare pari a circa 6,50 m al centro della sezione trasversale; è munito di barriere di protezione prive di pannelli antirumore.

Occorre precisare a tal proposito che i lavori di costruzione dell'asse di collegamento Centro Direzionale / Ponticelli (ex Strada Statale 162 dir del Centro Direzionale, ora Strada Provinciale del Centro Direzionale) iniziarono il 28/09/1989 ed il completamento dell'opera risulta sicuramente effettuato alla data del 21/6/1999, allorché l'asse viario poté essere aperto al traffico.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento e/o di occupazione relativamente alle unità immobiliari oggetto di causa.

In data 05/12/2013 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un

sopralluogo alla Via delle Breccie n. 136/A per verificare lo stato dei luoghi e la posizione dell'unità immobiliare rispetto all'opera pubblica.

Da tale sopralluogo è emerso che l'appartamento sito al primo piano, composto da due vani, cucina pranzo e wc, presenta una superficie utile di circa 65,00 mq, in essa compresa la superficie dei balconi virtualizzata al 25% e versa in buono stato di conservazione.

Ciò posto questa Giunta, in relazione agli esiti degli accertamenti operati e di cui si sono riferite le risultanze, evince quanto segue per il caso in esame:

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 22,00 m, con un'altezza pari a circa 6,50 m, e di fatto non sovrasta il fabbricato;

- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato da un minimo di 24,00 m (fronte nord dell'edificio) a un massimo di 38,00 m (fronte sud dell'edificio);

- che il piano di scorrimento degli autoveicoli sul viadotto è posto all'incirca a quota +3,00 m rispetto al livello di calpestio dell'appartamento;

- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è possibile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli;

- che il viadotto era aperto al traffico e non presentava barriere antirumore.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata Sentenza delle Sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica", la Giunta rileva che, nella specie, il completamento dell'opera, riferito all'intero asse viario oggetto della concessione e non già ai singoli "lotti" nei quali è stato suddiviso il lavoro, risulta sicuramente realizzato alla data del 21 giugno 1999, allorché, compiuti gli ultimi interventi menzionati nel verbale del 24/04/1998, allegato nella produzione della Fintecna Spa ("ultimazione dei ripristini delle gemme catarifrangenti"), l'asse viario poté essere aperto al traffico veicolare e di fatto si configurò totalmente l'asservimento con l'insorgere del deprezzamento dell'unità immobiliare *de qua*, correlato al transito dei veicoli sul viadotto.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (21/06/1999) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona oscillava, al giugno 1999 tra 600,00 e 900,00 €/mq.

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare al 21/06/1999 per il cespite oggetto di causa, tenendo conto del livello di piano (abitazione al primo piano) e dello stato di conservazione (buono), il valore unitario di mercato di 750,00 €/mq di superficie utile. Sulla base delle superfici utili coperte accertate nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 05/12/13, la Giunta ritiene

congruo stimare al 21/06/99 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare in € 48.750,00 (65,00 mq x 750,00 €/mq).

In applicazione degli artt. 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale, stimato per il decennio pari ad € 2.468,60.

Operando la media aritmetica tra il valore di mercato ed il coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" dell'unità immobiliare, pari a € 25.609,30 ($48.750,00/2 + € 2.468,60/2$).

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art. 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, per quanto accertato, comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 22,00 m con un'altezza di circa 6,50 m, e di fatto non sovrappassa l'edificio;

- che il viadotto dista sul piano orizzontale dal fabbricato *de quo* da un minimo di circa 24,00 m ad un massimo di circa 38,00 m;

- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari ubicate nel fabbricato ed alle parti condominiali (copertura, muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, realizzata su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione e da amenità ed arieggiamento diminuiti dalla presenza dell'opera. Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attrice, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento dell'unità immobiliare in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle

suddette caratteristiche posizionali intrinseche del cespite, nella misura del 15%, tenuto conto della distanza dello stesso dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 21/06/99, data di apertura al traffico del viadotto e di ultimazione dell'opera, in € 3.841,40 (25.609,30 € x 15%).

In definitiva la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare agli istanti, a titolo di indennità di asservimento di fatto, l'importo di € 3.841,40, oltre agli interessi legali, su detta ultima somma, dalla domanda (11.4.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento.

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice da attribuirsi all'avv.to Dario Scognamillo, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante.

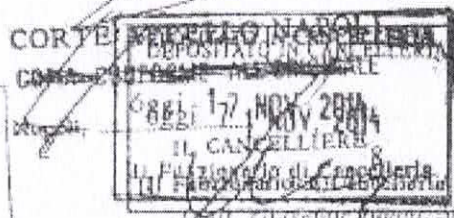
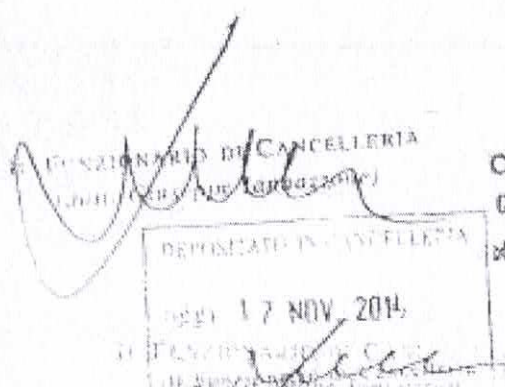
P.Q.M.

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da REA Pasquale e RUSSO Maria con atto notificato il 08/04/2013 al Comune di Napoli ed il 11/04/2013 alla FINTECNA S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese tra detto Ente e la parte attrice;
 - 2) Rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;
 - 3) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare, in favore della parte attrice, la somma di € 3.841,40 a titolo di indennità di asservimento di fatto, oltre agli interessi legali dalla domanda (11.4.2013) fino alla data dell'effettivo pagamento;
 - 4) condanna, altresì, la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in € 22,00 per spese ed € 1.100,00 per onorario difensivo ex D.M. 140/12, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv.to Dario Scognamillo, per dichiarato anticipo fattone;
 - 5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima.
- Così deciso nella Camera di Consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 9.10.2014.

IL PRESIDENTE est.

COMPONENTI



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia conforme al suo originale ed in forma esecutiva si rilascia a richiesta del Sig. Avv.

SCOGNAMILLO
procuratore di PRO CASQUALE

Napoli, li - 1 DIC. 2014

FB

La presente copia composta di n. 8, fogli è
conforme all'originale esecutivo rilasciato
in data - 1 DIC. 2014
Napoli, - 1 DIC. 2014



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anelia Scandola

FINTECNA S.p.A.

Rep. AG n. 6 - 12/01/2015

a OLF

cc DAC

Firma:

STUDIO LEGALE
Avv. Dario Scognamiglio

Tel: 081/19308844

Fax: 081/19308455

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2014 il giorno _____ del mese di dicembre in Napoli
Istante Rea Pasquale e Russo Maria nonché l'Avv. Dario Scognamiglio tutti presso
quest'ultimo elett.te dom.ti in Napoli al C.D.N. Is A/7 sc. c
Io aiutante UNEP addetto all'ufficio notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli
ove risiedo
Per legale scienza e a tutti gli effetti di legge ho notificato e dato copia della su
estesa sentenza n. 4531/14 in forma esecutiva emessa dalla Giunta Speciale
Espropriazioni di Napoli a:
Fintecna S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore elett.te
dom.to per la carica in Roma alla Via Versilia, 2.

Posteitaliane

Servizio Nottelettere AM Giustizia Amministrativa

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76657191712-2

(verificare per gli uffici)

Bollo dell'ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire la raccomandata al presente avviso.

Mod. 54100A - EP2004/EP2005 - Modulo 22A - Ed. 12/90 - 5L/1

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(preghiamo di stampare la destinazione)

AG



76627833898-4

Avv. Dario Scognamiglio
CENTRO DIREZIONALE
DI NAPOLI ISOLA A7 SC. A
80143 NAPOLI

N°

12/01/15

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dell'U.P. di

54/2015

diretto a

Vic. Verità 2 - Roma

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto il raccomandato sopra indicato

12/01/15

☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)

☐ Destinatario persona giuridica (1)

☐ Curatore fallimentare (2)

☐ Amministratore (3)

☐ Familiare convivente (4)

☐ Addetto alla casa (5)

☐ Ai servizi del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)

☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)

☐ Delegato dal direttore del (8)

☐ Delegato dal commendante del (per posta e recato)

FINTECNA S.p.A.

(firma del destinatario o delle persone abilitate)

☐ Analfabeta ☐ Impossibilitato a firmare

Restituito il plico firmando il solo registro di consegna

da comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata

del

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig.

in qualità di (10)

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna

☐ ufficio avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

☐ immediato avviso cancella recapito dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

☐ interinale ☐ interinale ☐ delle persone abilitate

☐ ufficio avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

☐ immediato avviso cancella recapito dello stabile in indirizzo (11)

PER IMPERMEABILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spetta comunicazione di avvenuta deposito (13) con raccomandata

il

del

data

data

data

data

RETIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(qualifica dell'incaricato all'ufficio)

Bollo da apporre
sullo
dello stabile

(1) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il plico non venga recapitato, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(2) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(3) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(4) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(5) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(6) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(7) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(8) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(9) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(10) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(11) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(12) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

(13) Qualora, in caso di assenza del destinatario, il recapitante deve apporre il bollo di mancata consegna.

REA Pasquale e RUSSO Maria

Sentenza 4531/2014

GSE

(Avv. Dario Scognamiglio)

A) Indennità di asservimento di fatto

Dal	al	Int.Leg.‰	Sorte	Giorni	
11/04/2013	31/12/2013	2,5	3.841,40	264	69,46
01/01/2014	31/12/2014	1,0	3.841,40	365	38,41
01/01/2015	09/03/2015	0,5	3.841,40	68	3,58
INTERESSI					111,45
SORTE					3.841,40
					<u>3.952,85</u>

Beneficiario

1) Rea Pasquale

REA PQL 38M21 M115 C

1.976,42

2) Russo Maria

RSS MRA 43M50 F230 E

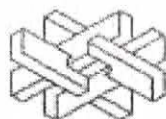
1.976,42

3.952,84

Roma, 17/2/15


Fintecna/DLF/mb

06/03/2015-0002075



FINTECNA S.p.A.

Spett.le
BANCO DI BRESCIA
FILIALE 5
VIA V. VENETO, 108/B
00187 ROMA

e p.c.

Egr. Sig.
REA PASQUALE
VIA ROSSI, 241
80040 VOLLA (NA)

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c n. 000000032064 presso di Voi, allo
spettabile

Intestatario	REA PASQUALE
Iban	IT65A0530840320000000036997
Data esecuzione	09.03.2015
L'importo in €	3.952,84 (tremilanovecentocinquantadue/84)

Per il beneficiario precisiamo che il pagamento, comprensivo anche della quota della Sig.ra Russo Maria, viene effettuato a seguito della sentenza n. 4531/2014 Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni.

Distinti saluti.

FINTECNA S.p.A.

A: DAC
CC: DLF

 C/COB/MP/gm/mt

**COPIA PER
USO INTERNO**

Sede Legale
00187 Roma - Via Versilia, 2
Tel. 06 421261 - Fax 06 42011244

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico.

Cap. Soc. Euro 240.079.530 Ex
Registro Imprese di Roma e C.F. 05990230012
R.E.A. n. 773602
Part. IVA n. 04507161000

DELLA PAGAMENTO

Io sottoscritta Russo Maria, nata a Mirabella Balagò (AV) il [REDACTED], così come identificata da copia carta di identità allegata, in relazione al pagamento della sentenza n. 4531/14 emessa dalla Giunte Speciale Espropriazioni di Napoli nella procedura ad istanza della sottoscritta e di Rosa Pasquale nei confronti della Pntecsa S.p.A., delego ed autorizzo la società Pntecsa S.p.A. a pagare la quota a me spettante di 1.976,42 e quindi la somma totale concordata di € 3.952,84, direttamente sul conto corrente del mio coniuge Rosa Pasquale con n. di codice iban IT65A05308403200000000036997.

Napoli, il 23/2/15

Russo Maria

DOCUMENTO D'IDENTITA'

OMISSIS

DOCUMENTO D'IDENTITA'

OMISSIS

19.03.2015	10.03.2015	1.952,84	d	Bonifico Sportello Di Finanza S.P.A. Del 09/03/2015 A Favore Di Bea Pasquale Per Sentenza 4531/2014 Corte D'appello Di Napoli - Importo Complessivo Quota Sig.ra Raffa Maria (Suppl) - iban Creditore It65a0530840320000000036997 Bic Bysamit331128 - Comm eur 0.40 Tr id 0350094233206802480320003200-t	0472200/15
19.03.2015	09.03.2015	0.40	a	Commissioni Su Bonifico 004726023796215	0472200/15

7 gennaio 2015

CF:

1

FINTECNA S.p.A.

20/01/2015-0000506

A. DAC

55

Contro di Appello di Napoli, Sentenza n. 4531/14

COMPETENZE	€	1.400,00
CPA 4% su	€ 1.400,00	€ 56,00
TOTALE	€	1.456,00
IVA 22% su	€ 1.456,00	€ 320,32
TOTALE	€	1.776,32
SPESE NON IMPONIBILI	€	58,80
TOTALE FATTURA	€	1.835,12
R.A. 20% su	€ 1.400,00	€ 280,00
TOTALE DA PAGARE	€	1.555,12

Il partito di R. ha deciso di non essere più il provveditore principale di grano in concorrenza all'istituzione ex art. 93. Si è ormai ridotta all'ultima, e ultima, funzione di "cassa comune" della comunità del paese. Il Partito di R. non ha più nulla da fare.

GF30

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZIONE	21/1/2015
N. PROT. IVA	129
CODICE DADE	M-319-000000
CODICE FISC.	9031479015
CODICE DI POSTO	A-000000301
BENEFICIARIO AL PAGAMENTO	

Visto si può pagare per € 1.663,83

DLE

Prot. N. 27 del 18/12/15

Ord. C42023 OCFE

DLE

AL NETTO NC N. 17-17/12/2015 ALLEGATA

Scognamiglio Adv. Dario

Napoli, 7 gennaio 2015

F091479

Spett.le
Rea Pasquale
C.F.:

FATTURA

n. 1
del 07/01/2015

FINTECNA S.p.A.
20/01/2015-0000506
A: DAC
CC:

Conc. di Appello di Napoli, Sentenza n. 4531/14

COMPETENZE	€	1.400,00
CPA 4% su € 1.400,00	€	56,00
TOTALE	€	1.456,00
IVA 22% su € 1.456,00	€	320,32
TOTALE	€	1.776,32
SPESE NON IMPONIBILI	€	58,80
TOTALE FATTURA	€	1.835,12
R.A. 20% su € 1.400,00	€	280,00
TOTALE DA PAGARE	€	1.555,12

La presente fattura è emessa da Fintecna S.p.A. che provvede al pagamento diretto in conseguenza dell'attribuzione esecutiva del credito, previo adempimento a carico del debitore della procedura di conciliazione per il versamento all'Ente creditore di cui è debitore.

Centro Direzionale Isola A7, scala C ✓
Tel. 081/1930844
Fax 081/19308455
P.IVA: 07609000638 ✓
C.F.: [redacted] ✓

86/BU

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA EMISSIONE	27/1/2015
NUMERO	38
CENTRO DI COSTO	604474052
CODICE DI CREDITO	604474052
DEBITORE	[redacted]
DEBITORE AL PAGAMENTO	[redacted]

6561
4380

Att. 5-214

FO91479

Scognamiglio Ave. Dario

Napoli

17 febbraio 2015

FINTECNA S.p.A. ✓

23/02/2015-0001509

A: BAC

CC:

Spett.le

Rea Pasquale

C.P.:

NOTA DI CREDITO

di 17

del 17/02/2015

Nota di credito relativa alla fattura n. 1 del 07/01/2015 (SOLVENTE FINTECNA SPA)

COMPETENZE	€	135,00	
CPA 4% su	€	135,00	€ 5,40
TOTALE			€ 140,40
IVA 22% su	€	140,40	€ 30,89
TOTALE			€ 171,29
R.A. 20% su	€	135,00	€ 27,00
TOTALE DOCUMENTO			€ 144,29

Centro Direzionale Isola A7, scala C ✓

Tel. 081/19308844

Fax 081/19308435

P.IVA: 07609000638

C.F.:

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	25/2/2015
N. PROT. IVA	101
CONT. DATE	FO91479/101
CONT. WARE	C12030CFE
CL. DI COSTO	
E. INTERE AL PAGAMENTO	

20144531

AVV. DARIO SCOGNAMILLO

SENTENZA N. 4531/2014

REA PASQUALE E RUSSO MARIA SK.19/2013

FT.1 DEL 7/1/2015

COMPETENZE 1.100,00

SP.GEN. 15% 165,00

1.265,00

COMP.ZE SUCC.VE ?

135,00

1.400,00

CPA 4%

56,00

1.456,00

IVA 22%

320,32

1.776,32

SPESE NON IMP.LI

58,80

1.835,12

- RA -20%

- 280,00

1.555,12

? RICHIESTA NOTA CREDITO

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : SCOGNAMILLO DARIO

F091479

IMPORTO EURO 53.224,55

CODICE SWIFT/IBAN : / IT49 0053 0603 4210 0000 0021 168

DATA ESECUZIONE: 09/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostro fattura 070115 1	
Vostro fattura 170215 17	
ns.rif. 88/311	1.410,83 D Pag. PART. N. 2015SG/ 38
Vostro fattura 070115 2	
Vostro fattura 170215 18	
ns.rif. 88/311	2.639,85 D Pag. PART. N. 2015SG/ 39
Vostro fattura 070115 3	
Vostro fattura 170215 19	
ns.rif. 88/311	2.394,13 D Pag. PART. N. 2015SG/ 40
Vostro fattura 070115 4	
Vostro fattura 170215 20	
ns.rif. 88/311	7.619,01 D Pag. PART. N. 2015SG/ 41
Vostro fattura 070115 5	
Vostro fattura 170215 21	
ns.rif. 88/311	5.396,36 D Pag. PART. N. 2015SG/ 42
Vostro fattura 070115 8	
Vostro fattura 170215 22	

*** SEGUE ***

	ns.rif. 88/311	2.823,37 D	Pag. PART. N. 201550/ 43
Vostra	fattura 070115 1		
Vostra	fattura 170215 23		
	ns.rif. 88/311	4.903,97 D	Pag. PART. N. 201556/ 44
Vostra	fattura 070115 8		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 88/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 201556/ 45
Vostra	fattura 070115 9		
Vostra	fattura 170215 25		
	ns.rif. 88/311	2.544,36 D	Pag. PART. N. 201556/ 46
Vostra	fattura 070115 10		
Vostra	fattura 170215 26		
	ns.rif. [REDACTED]	1.187,16 D	Pag. PART. N. 201556/ 47
Vostra	fattura 070115 11		
Vostra	fattura 170215 27		
	ns.rif. 88/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 201550/ 48
Vostra	fattura 070115 12		
Vostra	fattura 170215 28		
	ns.rif. 88/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 201556/ 49
Vostra	fattura 070115 13		
Vostra	fattura 170215 29		
	ns.rif. 88/311	2.956,01 D	Pag. PART. N. 201550/ 50
Vostra	fattura 070115 14		
Vostra	fattura 170215 30		
	ns.rif. 88/311	3.162,50 D	Pag. PART. N. 201556/ 51
Vostra	fattura 070115 15		
Vostra	fattura 170215 31		
	ns.rif. 88/311	3.280,95 D	Pag. PART. N. 201556/ 52

TOTALE PAGAMENTO EURO

=====

53.224,55

=====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 9.731,76
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

PAC/COB/MP/gri

FINTECNA S.p.A.

09.03.2015	10.03.2015	53.224,55		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 09/03/2015 A Favore Di Scognamillo Derio Per Fatture Diverse (Supp) - Iban Creditore It49b0530803421000000021168 Bic Bpamit31121 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350094332206800480320003200it	0472300027
09.03.2015	09.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726023796856	0472300027



IL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Decreto n. 22/2014 GSE

Vista la sentenza n.4531/2014 della Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, emessa nella causa promossa da REA Pasquale contro FINTECNA SPA e Comune di Napoli iscritta al n. 300012 dell'anno 2013 con la quale la soc. Fintecna è stata condannata al pagamento dell'onorario spettante ai componenti della Giunta e del compenso al segretario nella misura da liquidarsi dal Presidente della Corte di Appello;

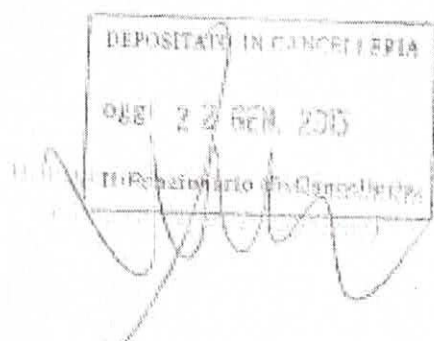
Letti gli artt. 37 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e 13 e 14 R.D.L. 17 aprile 1921 n. 762

LIQUIDA

nella complessiva somma di euro 1.200,00 (milleduecento/00), al netto delle ritenute, l'onorario complessivo spettante ai componenti la Giunta (Pres. A.Buonajuto, Comp. Tecnici: Ing. C.Solimene e Ing. U.Brancaccio) ed in euro 120,00 (centoventi/00) al netto delle ritenute, il compenso al segretario (G. Iannazzone) e ne ordina il pagamento in conformità della cennata sentenza.

Napoli

22 GEN. 2015



IL PRESIDENTE

CORTE APPELLO NAPOLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Napoli, 22 GEN 2015

IL CANCELLIERE

CF [REDACTED]

CC:

+0938 88

Spett.le
SPA FINTECNA
Via Versilia, 2
00187 ROMA

€ 500,00

€ 100.00

€ 400,00

Dott. Antonio Buonaiuto

Sanpaolo Banco di Napoli, **IBAN** IT57 B010 1003 404000027009190



FITECHNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
BALZO DI TRAZ	18/2/2015
N. FINE DA SG	81
CORRISPONDE	CINQUE
PER IL	693.000/0000
CONTRIBUTO	
TRAMANDO	

GISEN
VBFYS

DoTT. ING. UGO BRANCACCIO

F091013

FINTECNA S.p.A. ✓

11/02/2015-0001157

A: DAC

CC:

Napoli, 22/01/2015

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DIREZIONE	18/2/2015
IL PROPRIO	112
C. V. E. T. E.	Circa 30 (fe)
C. D. C. D. E. R. E.	F091013/01/2015
C. E. L. L. I. G. I. O.	
CONTRIBUTO AL PAGAMENTO	

Spett.le

Finetecna S.p.A.

Via Versilia, 2 ✓

00187 - ROMA

P. IVA 04507161000

FATTURA n. 05/15

Vs. dare per:

Causa **REA Pasquale** contro **FINTECNA S.p.A.** - Sentenza G.S.E. n° 4531 del 2014.

Onorario € 500,00

Cassa Previdenza 4% € 20,00

Totale 1 € 520,00

IVA 22% € 114,40

Totale 2 € 634,40

A detrarre ritenuta d'acconto 20% dell'onorario € 100,00

TOTALE VS DARE € 534,40

S. E. & O.

Pagamento da effettuarsi a mezzo bonifico bancario su UniCredit Banca di Roma - Napoli
Ag. 0609 - Piazza Carità, 33/34 - 80134 Napoli

IBAN - IT 73 P - ABI 02008 - CAB 03449 - C/c. n° 000004116924 ✓

(dott. ing. Ugo Brancaccio)

DOTTING CESARE SOLIMENE

~~FINTECNA S.p.A.~~

~~via Versilia, 2~~

~~00187 ROMA~~

CC:

Fattura 2015/02

Spett.le

FINTECNA S.p.A.

via Versilia, 2

00187 ROMA ✓

P. IVA 04507161000

Corte di Appello di Napoli - Giunta Speciale per le Espropriazioni - Sentenza
n.4531/2014 Causa Rea Pasquale c/Fintecna SpA

- Competenze quale componente della Giunta Speciale		500,00 €
- CNPAIA		
4% x 500,00 € =		20,00 €
TOTALE		520,00 €
- IVA		
22% x 520,00 € =	(+)	114,40 €
- Ritenuta d'acconto:		
20% x 500,00 € =	(-)	100,00 €
TOTALE FATTURA		534,40 €

Napoli, 21 gennaio 2015

(dott. ing. Cesare Solimene)

Coord. Bancarie: ALLIANZBANK sede di Milano - ABI 3589 - CAB 1600 - C/C
0265955

Codice IBAN IT66-2035-8901-6000-1057-0265-955 ✓

studio di ingegneria

partita IVA 01611910637 - codice fiscale

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
D. INDIRIZZO	18/2/2015
N. FATTURA	111
C. CLIENTE	CA20230CFE
C. CLIENTE	F293298/01/2015
C. CLIENTE	
C. CLIENTE	

FIGU
SIAM

TO: [REDACTED]
FROM: [REDACTED]
SUBJECT: [REDACTED]

A: DAC
CC:

F093344

BRITISH RAILWAYS

1st Class Single

London to Newcastle

05.08.2014

£2.00

05/08/2014 11:06:23

4578-00008 CEN7861008145073

001118095177073

0 1 15 1095 38 101 5

[illegible]

GSEV
Y 1845

Spett.le
 BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
 VIA VITTORIO VENETO 108
 00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando al ns. c/c presso di voi

La Spettabile : BUONAJUTO ANTONIO

F093888

IMPORTO EURO 400,00

CODICE SWIFT/IBAN :

/ IT57 8010 1003 4040 0002 7009 190

DATA ESECUZIONE: 20/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

 Vostra fattura 160315 SENT.4531/14
 ns.rif. BB/376

400,00 D Pag. PART. N. 201589/ 81

TOTALE PAGAMENTO EURO

400,00

 L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 100,00
 cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

BAC/COB/MP/em

UFF. BONIFICI

FINTECNA S.p.A.

30/03/2015

Spett.le
BANCO DI BRESCIA P.I. - ROMA
VIA VITTORIO VENETO 106
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ca. c/c presso di voi

La Spett.le : SOLIMERE CESARE

FD93298

IMPORTO EURO 534,40

CODICE SWIFT/IBAN : / IT66 2635 8901 6000 1057 0265 905

DATA ESECUZIONE: 20/03/15

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 800000032054

Per il regolamento della seguenti partite:

Vostra fattura 210115 2
ns.rif. 88/375

534,40 D Pag. PART. N. 20155F/ 111

TOTALE PAGAMENTO EURO

534,40

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 100,00
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DAC/CCB/MP/gm

UFF. BONIFICI

FINTECNA S.p.A.

Spett.le
BANCO DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il ns. c/c presso di voi

La Spettabile : BRANCACCIO UGO

Fos. [redacted]

IMPORTO EURO 534,40

CODICE SWIFT/IBAN : / IT73 P020 0803 4490 0090 4116 924

DATA ESECUZIONE: 20/03/15

NOstro CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento delle seguenti partite:

Vostro fattura 220115 5
ns.rif. BR/369

534,40 D Pag. PART. N. 20155F/ 112

TOTALE PAGAMENTO EURO

===== 534,40 =====

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 100,00
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/72 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti,

PAC/COB/MP/gg

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

Spett.le
BANCA DI BRESCIA FIL. 5 ROMA
VIA VITTORIO VENETO 108
00187 ROMA RM

Vi preghiamo di voler bonificare, addebitando il nal. c/c presso di voi

La Spett.le : LA MAZZONE GIUSEPPE

F093344

IMPORTO EURO 120,00

CODICE SWIFT/IBAN : / IT67 0010 1003 5960 0002 7001 604

DATA ESECUZIONE: 20/03/75

NOSTRO CONTO CORRENTE NUMERO : 000000032064

Per il regolamento della seguente partita:

Vostra fattura 180215 SENT.4531/14
ns.rif. 88/376 120,00 D Pag. PART. N. 201580/ 00

TOTALE PAGAMENTO EURO 120,00

L'importo liquidato e' al netto della ritenuta d'acconto di EURO 30,00
cosi' come previsto dal D.P.R. 600/73 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

DIAC/COB/MP/gm

FINTECNA S.p.A.

UFF. BONIFICI

20.03.2015	23.03.2015	534,40		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 20/03/2015 A Favore Di Brancaccio Ugo Per Ft. 5 Del 22/01/2015 (Supp) - Iban Creditore It73p02008 03449000004116924 Bic Uncrltm1609 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:035002 3368007909480320003200it	0472300013
20.03.2015	20.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726024271803	0472300013
20.03.2015	23.03.2015	400,00		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 20/03/2015 A Favore Di Bonaiuto Antonio Per Ft. 180215 Sent. 4531/14 (Supp) - Iban Creditore It 57b0101003404000027009190 Bic lbspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.i D:0350023373307908480320003200it	0472300014
20.03.2015	20.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726024271828	0472300014
20.03.2015	23.03.2015	120,00		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 20/03/2015 A Favore Di Iannazzone Giuseppe Per Ft. 180215 Sent. 4531/14 (Supp) - Iban Creditore It T67s0101003596000027001604 Bic lbspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr. Id:0350023383107901480320003200it	0472300015
20.03.2015	20.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726024271879	0472300015
20.03.2015	23.03.2015	534,40		d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 20/03/2015 A Favore Di Solimene Cesare Per Ft. 7 Del 21/01/2015 (Supp) - Iban Creditore It66z03 58901600010570265955 Bic Bkraitmmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:035 0023401207902480320003200it	0472300016
20.03.2015	20.03.2015	0,40		a	Commissioni Su Bonifico 004726024271967	0472300016

FATTURA ELETTRONICA

PE/146613 del 20/02/2022

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**
Progressivo di invio: **7513G**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**
Codice fiscale: **05990230012**
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**
Regime fiscale: **RF01 (ordinario)**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**
CAP: **00198**
Comune: **ROMA**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **06 77610001**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**
Codice Fiscale: **80014890638**
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)**
CAP: **80133**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**
Codice Fiscale: **04599340967**
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ (terzo)**

Versione prodotta con foglio di stile Sol www.fatturaonline.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/17**
 Importo totale documento: **4797.96**
 Causale: **FATTURA**

Bollo

Bollo virtuale: **SI**
 Importo bollo: **2.00**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500007**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **3841.40**
 Valore totale: **3841.40**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 4531/2014 - Indennità di esproprio versata alla ditta: Rea Pasquale e Russo Maria.**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500007**
 Descrizione bene/servizio: **Interessi legali**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **111.45**
 Valore totale: **111.45**
 IVA (%): **0.00**
 Natura operazione: **N4** (esenti)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**
 Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: **0.00**

Valore totale: **0.00**

IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**

Valore testo: **Versione #Asw0102#**

Tipo dato: **AswTRiga**

Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **3841.40**

Totale imposta: **845.11**

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)

Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**

Natura operazioni: **N4** (esenti)

Totale imponibile/importo: **111.45**

Totale imposta: **0.00**

Riferimento normativo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TF02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)

Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-13** (13 Febbraio 2023)

Data scadenza pagamento: **2023-02-13** (13 Febbraio 2023)

Importo: **3952.85**

Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**

Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**

Codice ABI: **03069**

Codice CAB: **05020**

Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144396_2023_20005_17_10022023.PDF**

Formato: **PDF**

Descrizione: **FATTURA n. SC/17 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdL www.fatturapa.gov.it



Fintecna

ATTIVITÀ ELETTRONICA

FATTURA

Riferimento

RT Numero SC/17 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Qiv 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO.22 (PAL. S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 4531/2014 - Indennità di esproprio versata alla ditta: Rea Pasquale e Russo Maria.	N.	1	3.841,40		3.841,40	22
01500007	Interessi legali	N.	1	111,45		111,45	E028

Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento

Spese bollo

2,00

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

Q.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	3.841,40	845,11	
E028	ES A.10 N.1-9 S	111,45		Operazione esente
Totale		3.952,85	845,11	Totale fattura
				4.797,96
Scadenza	13/02/23			
Importo dovuto	3.952,85			

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria 220 00198 ROMA
tel +39 06 77810001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pa 146585 del 20/02/2022

Versione FPA 1.0

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del mittente: **IT04599340967**
Progressivo di invio: **75130**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**
Codice fiscale: **05990230012**
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**
CAP: **00198**
Comune: **ROMA**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **06 77610001**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**
Codice Fiscale: **80014890638**
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)**
CAP: **80133**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**
Codice Fiscale: **04599340967**
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile: <http://www.edimarket.com>

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Numero documento: **SC/18**
Importo totale documento: **192.89**
Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
CAP/Indirizzo di resa: **80133**
Comune di resa: **NAPOLI**
Provincia di resa: **NA**
Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
Valore: **01500010**
Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **N.**
Valore unitario: **158.11**
Valore totale: **158.11**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 4531/2014**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: Rea Pasqule e Russo Maria**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRetStd**
Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **158.11**
Totale imposta: **34.78**

Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

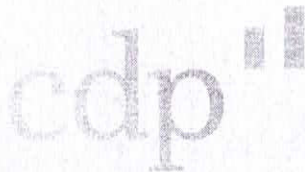
Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **158.11**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144399_2023_20005_18_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/18 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prototipo con foglio di stile SdI www.fatturacloud.it



Fintecna

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/18 del 10/02/23

I/A Split Payment art. 17-ter DPR 633/72

Prov. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO 22 (PAL. S. GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 6030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985 Sentenza G. S. E. n. 4531/2014 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta: Rea Pasquale e Russo Maria	N.	1	158,11		158,11	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	158,11	34,78	
Totale		158,11	34,78	Totale fattura 192,89
Scadenza	10/02/23			
Importo dovuto	158,11			

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria 220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

PA/146547 del 20/2/2022

Versione 11-A19

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT04599340967**
Progressivo di invio: **7513E**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **MTQAXF**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04507161000**
Codice fiscale: **05990230012**
Denominazione: **FINTECNA S.P.A.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIA ALESSANDRIA, 220**
CAP: **00198**
Comune: **ROMA**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **06 77610001**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01207650639**
Codice Fiscale: **80014890638**
Denominazione: **COMUNE DI NAPOLI**

Dati della sede

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)**
CAP: **80133**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04599340967**
Codice Fiscale: **04599340967**
Denominazione: **Telecom Italia Trust Technologies srl**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ** (terzo)

Versione generata con l'uso di dati dell'azienda emittente

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/19**
 Importo totale documento: **2061.80**
 Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500008**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **1690.00**
 Valore totale: **1690.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 4531/2014**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Rea Pasquale e Russo Maria**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto d
 codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della
 stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società,
 al concessionario della II.DD)**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del
 documento**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**

Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **1690.00**
Totale imposta: **371.80**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **1690.00**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144402_2023_20005_19_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/19 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile SdF www.fatturacloud.it



Fintecna

FATTURA

Ritenimento

ET Numero SC/19 del 10/02/23

IVA Split Payment art. 17-ter DPR 633/72

DAV. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO 22 (PAL. S. GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P. IVA 01207650639

C. Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Pagina 1 di 1

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500008	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 4531/2014 Ditta: Rea Pasquale e Russo Maria Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria per conto di codesta Amministrazione. Compensi corrisposti ai componenti della G.S.E. ed al Segretario della stessa (l'importo al lordo della ritenuta d'acconto che è stata versata, a cura della scrivente Società, al concessionario della II.DD)	N.	1	1.690,00		1.690,00	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	1.690,00	371,80	
Totale		1.690,00	371,80	Totale fattura 2.061,80
Scadenza	10/02/23			
Importo dovuto	1.690,00			

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria 220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507181000

FATTURA ELETTRONICA

Pa/146552 del 20/02/2023

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 7513F
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/20**
 Importo totale documento: **2016.94**
 Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500009**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **1605.03**
 Valore totale: **1605.03**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza n. 4531/2014**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Rea Pasquale e Russo Maria**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamiglio (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 4531/2014 e rispettive fattura n. 1 del 07/01/2015 e nota di credito n. 17 del 17/02/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500009**
 Descrizione bene/servizio: **Spese escluse**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **58.80**

Valore totale: **58.80**
IVA (%): **0.00**
Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**
Valore testo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

Nr. linea: 6

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**
Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**
Valore testo: **Informazioni documento #ID#**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **1605.03**
Totale imposta: **353.11**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Aliquota IVA (%): **0.00**
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art. 15)
Totale imponibile/importo: **58.80**
Totale imposta: **0.00**
Riferimento normativo: **Escluso dalla base imponibile art.15 #N010100#**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

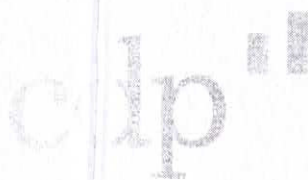
Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **1663.83**
Istituto finanziario: **INTESA SANPAOLO SPA**
Codice IBAN: **IT17F0306905020001149240387**
Codice ABI: **03069**
Codice CAB: **05020**
Codice BIC: **BCITITMM**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **FTV_144407_2023_20005_20_10022023.PDF**
Formato: **PDF**
Descrizione: **FATTURA n. SC/20 del 10/02/2023 #AL01#**

Versione prodotta con foglio di stile Sdi: [sdi_nova_fattura.pdf](#)



Fintecna

FATTURA

Riferimento

ST Numero SC/20 del 10/02/23

IVA Spese payment art. 17-ter DPR 633/72

ST FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spese

CCIAA DI NAPOLI

Cod. 6033

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

PIA. A. 11 INCIPPIO 22 (PAL S. GIACOMO)

20131 NAPOLI NA IT

P. IVA 01207650639

C. Fiscale 80014890638

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
500009	Convenzione e Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985 Sentenza n. 4531/2014 Ditta: Rea Pasquale e Russo Maria Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Dario Scognamiglio (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 4531/2014 e rispettive fattura n. 1 del 07/01/2015 e nota di credito n. 17 del 17/02/2015 pagate al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società.	N.	1	1.605,03		1.605,03	22
150009	Spese escluse	N.	1	58,80		58,80	ES15

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C. IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	1.605,03	353,11	
ES15	ESCLUSI ART.15	58,80		
Totali		1.663,83	353,11	Totale fattura 2.016,94
Scadenza	10/02/23			
Importo dovuto	1.663,83			

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandro 220 00196 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

Data: 28/11/2022 [09:46:24 CET]

Da: Letteri Marco <mletteri@fintecna.it>

A: "Ing. Michela Vicidomini" <michela.vicidomini@comune.napoli.it>

Cc: Poggi Marianonietta <mpoggi@fintecna.it>, Menichelli Rita <rmenichelli@fintecna.it>

Oggetto: Comune di Napoli - Aurelio G

Buongiorno Ing. Vicidomini,

come da intese telefoniche le inoltro la documentazione per la causa come da oggetto corredata dai relativi giustificativi.

Le chiedo cortesemente di darmi un riscontro entro 12/12 p.v.

La ringrazio

Saluti

Marco

PA 906 904

del 15/12/2022

Marco Letteri

Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

[http://www.fintecna.it/logo_CDP.png]

Fintecna S.p.A.

Via Benedetto Croce, 32

00142 Roma, Italia

T +39 06 77610141

M +39 335 1042402

fintecna.it<<http://www.fintecna.it>>

[Salviamo la Natura]

Questo messaggio è riservato; il suo contenuto non rappresenta in nessun caso un impegno da parte di Fintecna ad eccezione di quanto previsto in accordi conclusi per iscritto tra Voi e Fintecna. Qualsiasi pubblicazione, utilizzo o diffusione, anche parziale di questo messaggio, deve essere preventivamente autorizzata. Nel caso in cui non foste destinatari del presente messaggio, vogliate cortesemente avvertire immediatamente il mittente. This message is confidential; its contents do not constitute a commitment by Fintecna, except where provided for in a written agreement between you and Fintecna. Any unauthorized disclosure, use or dissemination, either whole or partial, is prohibited. If you are not the intended recipient of the message, please notify the sender immediately.

6 MAR 2015

643/15

Sentenza n. 643/2015 pubbl. il 06/02/2015

nell'art. 23 del Reg. n. 30007/2013

SENTENZA N.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Giunta Speciale per le Espropriazioni, istituita presso la Corte di Appello di Napoli, composta dai signori:

Dott. MAURIZIO GALLO

Presidente

Ing. CESARE SOLIMENE

Componente tecnico

Prof. Ing. VINCENZO DEL GIUDICE

Componente tecnico

riunita in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 30007 dell'anno 2013 del Registro Generale, avente ad oggetto: Indennità ex art. 46 L. 2359/1865

TRA

AURELIO GENNARO C.F. [redacted] e SCAUTA IMMACOLATA C.F. [redacted] elettivamente domiciliati in Napoli alla via Duomo n. 348, presso gli avv. Franco Iadanza C.F. [redacted] e Alessandro Biamonte C.F. [redacted] che, unitamente e disgiuntamente, li rappresentano e difendono, giusta procura a margine dell'atto di citazione

PARTE ATTRICE

E

FINTECNA S.p.A. con sede in Roma alla Via Versilia n. 2, C.F. 05990230012, P. IVA 04507161000, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato in Napoli alla via G. Carducci n. 19, presso l'avv. Ennio Magri che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta

PARTE CONVENUTA

E

COMUNE DI NAPOLI, C.F. 80014890638, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Municipale a mezzo dell'avv. Gian Piero Allegretti de Lisa (C.F. [redacted]) giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione, con il medesimo elettivamente domiciliato in Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli

PARTE CONVENUTA

CONCLUSIONI:

Il procuratore degli attori conclude per l'accoglimento delle domande con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Il procuratore della FINTECNA ed il procuratore del Comune di Napoli concludono come da rispettive comparse di costituzione e risposta.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 01/02/2013 al Comune di Napoli ed in data 04/02/2013 alla Fintecna S.p.A., Aurelio Gennaro e Scuta Immacolata, assumevano:

- di essere proprietari dell'appartamento individuato nel NCEU di Napoli, partita 93332, foglio 4, sez. VIC., particella 223, sub 1, piano R, categoria A/4, vani 2,5, via Zara n. 18 bis, rendita 85,22 €;
- che nell'ambito della realizzazione delle opere previste dal titolo VIII della L. 219/81, la soc. Infratecna SpA (poi Nuova Mecfond SpA in liq., quindi Intecna SpA in liq., oggi Fintecna SpA), concessionaria per l'attuazione del

- programma, ha realizzato un viadotto autostradale che invade, con il suo tracciato, gli spazi aerei del suddetto immobile, determinando una evidente situazione di asservimento che ha inciso in termini di decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico e atmosferico, sicurezza fisio-psicologica, polverosità, ecc.);
- che il funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81, con direttiva 16754/C del 10/10/1990 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro;
 - che, incoerentemente con la citata direttiva, oltre che in aperta violazione dell'art. 46 L. 2359/1865, agli attori non è stata offerto alcun indennizzo;
 - che tale offerta è stata formulata solamente ad alcuni condomini di complessi immobiliari vicini ricadenti sotto la proiezione ortogonale del viadotto;
 - che gli attori hanno interrotto i termini di prescrizione con raccomandata A.R., regolarmente ricevuta dalla Fintecna il 26.09.2009 (racc. 136132449612) e dal Comune di Napoli il 22.09.2009 (racc. 136132449623);
 - che come già affermato da codesta Giunta Speciale nel corso di analoghi giudizi relativi al medesimo complesso immobiliare (v. ex plurimis in particolare sentt. 35/2007, De Fraia c/Fintecna SpA, nonché 22/2008, Rossi c/Fintecna), stabilito il principio (ribadito da Cass. SS.UU n. 14867 del 2006) che << l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica">>, il completamento dell'opera << risulta sicuramente realizzato alla data del 21 giugno 1999, allorché, compiuti gli ultimi interventi menzionati nel verbale del 24/04/1998, allegato nella produzione della Fintecna SpA ("ultimazione dei ripristini delle gemme catarifrangenti"), l'asse viario poté essere aperto al traffico">>;
 - che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato comporta inequivocabilmente il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico e atmosferico, sicurezza fisio-psicologica, polverosità). Va anzi precisato che, con specifica scrittura privata integrativa quivi esibita, il dante causa ebbe a cedere espressamente in favore il diritto alla percezione di qualsivoglia indennizzo e/o risarcimento connesso alla presenza dell'opera pubblica;
 - che il degrado ingenerato dalla realizzazione dell'opera pubblica è incontrovertibile, dando luogo ad una gravissima compromissione dei diritti di parte attrice;
 - che e' interesse di parte attrice conseguire tutte le indennità dovute nel caso di specie, previste dalle LL. 219/81, 385/80, 2359/1865, e, nella specie:
 - a) indennizzo adeguatamente calcolato secondo i parametri vigenti, spettante ai sensi dell'art. 46 L. 2359/1865;
 - b) indennizzo per il diminuito godimento temporaneo;
 - c) ogni altra indennità spettante in base alla disciplina vigente.

- che il diritto all'indennizzo si fonda (v. Cass. SS.UU., 22.05.2003 n. 9341) sul principio di giustizia distributiva, per cui non è consentito soddisfare l'interesse generale attraverso il sacrificio del singolo senza che questo ne sia indennizzato; e ciò avuto riguardo al rapporto tra proprietario e bene contiguo all'opera pubblica (v. Cass., 12.12.1996 n. 11080, relativa ad un indennizzo in favore dei proprietari di immobili che avevano vista limitata l' commerciabilità e l'accessibilità del loro bene a causa di un viadotto);
- che nel caso di specie ricorrono i presupposti per l'applicazione dei suddetti principi e, trattandosi di asservimento di fatto di carattere permanente, derivante dall'esecuzione di un'opera pubblica, è invocabile le norme di cui all'art. 46 L. 2359/1865 in forza del richiamo operato dall'art. 18 D.L. Lgt. 27.02.1919 n. 219;
- che all'indennizzo ex art. 46 dovrà aggiungersi altresì l'indennizzo per il diminuito godimento temporaneo la cui funzione è quella di compensare (Cass. SS.UU. 2/99) il ridotto godimento del bene in relazione alle limitazioni relative al contenuto del diritto di proprietà per ciò che concerne i poteri di disposizione e le facoltà di godimento dello stesso nel periodo suddetto;
- che codesta Giunta speciale ha avuto modo di occuparsi di giudizi relativi ad appartamenti ubicati nel medesimo complesso, (v. sentt., solo a titolo esemplificativo, 112/97, 114/97, 116/97, 52/98, 53/98, 54/98, 55/98, 56/98, 57/98, 58/98, 59/98, 60/98, 69/98, 70/98, 71/98, 72/98, 73/98, 75/98, 7/2000, 10/2003, 11/2003, 12/2003, 13/2003, 14/2003, 15/2003), casi nei quali ha concluso per l'accoglimento della domanda. In particolare, con sentenza n.18/2003 ha affermato che la compromissione ininterrotta del diritto del privato da servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente comporta che la prescrizione si rinnovi di momento in momento;
- che nel caso di specie, avuto riguardo all'ammontare degli indennizzi, la G.S.E. potrà, comunque, trarre il proprio convincimento, in virtù dei suoi speciali poteri, attraverso sopralluoghi e acquisizione della documentazione necessaria.

Tutto ciò premesso convenivano in giudizio, davanti a questa Giunta Speciale, la società FINTECNA S.p.A. ed il Comune di Napoli chiedendo:

- di determinare e liquidare, anche previo sopralluogo e acquisizione di tutta la documentazione idonea, l'indennizzo ex art. 46 L. 2359/865, l'indennizzo connesso al diminuito godimento dell'immobile, e ogni altra indennità spettante, prevista dalle leggi 385/90 e 2359/1865 e dalle disposizioni di legge vigenti;
- condannare in solido la convenuta Fintecna S.p.A. e il Comune di Napoli in persona del Sindaco p.t., subentrato, ai sensi dell'art. 22 L. 341/95 succ. modd., al Funzionario CIPE (art. 84 L. 219/81), ovvero chi dei due ritenga obbligato, al pagamento di tutte le indennità così come calcolate e determinate. Il tutto oltre interessi legali e rivalutazione, dal di del dovuto a quello dell'effettivo soddisfo; con vittoria di spese, diritti, onorari da attribuirsi ai difensori anticipatari.

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva la società FINTECNA S.p.A. eccependo il difetto di titolarità e di legittimazione attiva di parte attrice ed il difetto della propria titolarità e legittimazione passiva; l'inaffidabilità e l'infondatezza delle domande attrici; la non indennizzabilità delle costruzioni e dei manufatti abusivi e la conseguente inammissibilità e/o improcedibilità della domanda attrice per l'applicabilità dell'art. 40 L. 2359/1865; l'estinzione per

intervenuta prescrizione di ogni eventuale diritto all'indennità ex art. 46 L. 2359/1865 e all'indennità per diminuito godimento temporaneo e ad ogni eventuale ulteriore indennità richiesta dagli attori e in conseguenza dichiarare inammissibile ed infondata e rigettare le domande attrici; in subordine, l'estinzione, per intervenuta prescrizione, di ogni eventuale diritto all'indennità per diminuito godimento temporaneo e di ogni eventuale ulteriore indennità, per il periodo antecedente i dieci anni precedenti la notifica dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio; l'infondatezza delle domande attrici e il rigetto delle stesse; in via subordinata, rispetto alle precedenti eccezioni e conclusioni, riconoscere l'eventuale e denegata indennità per diminuito godimento temporaneo, limitatamente al solo periodo intercorrente tra l'inizio ed il completamento dei lavori nel tratto per cui è causa; il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di lite, oltre IVA e CPA come per legge. Si costituisce passiva nonché la prescrizione delle annualità di occupazione maturate precedentemente all'ultimo decennio, chiedendo di rigettare comunque la domanda con vittoria di spese ed onorario di causa. In data 03/12/2013 veniva effettuato un sopralluogo da parte dei componenti tecnici della GSE.

All'udienza del 19/05/2014 le parti precisavano le conclusioni e la Giunta si riservava di provvedere.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Va disattesa l'eccezione formulata dal concessionario FINTECNA SPA in ordine al difetto di legittimazione passiva sotto il profilo che il concedente Comune di Napoli, con determinazione n. 10 in data 11.9.2009, ha disposto la chiusura delle convenzioni stipulate con i concessionari ex lege n. 219/81 e con successiva determina prot. 162 dell'08/02/2010 ha soppresso il capoverso laddove era precisato che *"la chiusura non preclude né solleva i concessionari dall'espletamento di ogni residua attività di completamento delle procedure espropriative derivanti dalle convenzioni"*. Invero, ai sensi degli articoli 80, 81 e 84 della legge 14 maggio 1981 n. 219, quando le opere per la realizzazione del Programma Straordinario di cui al titolo VIII della stessa legge sono state affidate, come nella specie, in concessione e.d. traslativa, la legittimazione passiva in ordine alle azioni proposte dal privato al fine del conseguimento della indennità (di espropriazione, di occupazione legittima e ex art. 46 L. 25 giugno 1865 n. 2359) spettantegli per gli interventi ablatori o comunque limitativi del suo diritto dominicale connessi a detta esecuzione ricade in via esclusiva sul concessionario, atteso che allo stesso è attribuita, per legge, la titolarità passiva della relativa obbligazione. Dal tenore dell'art. 81 comma 3 della legge n. 219 del 1981 emerge che *"formano oggetto della concessione tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione delle aree occupate, ivi comprese le procedure di espropriazione ed il pagamento delle indennità ai sensi della presente legge, la formulazione del programma costruttivo sulla base delle indicazioni del Sindaco di Napoli... la progettazione delle opere, la realizzazione delle stesse e quant'altro necessario per rendere le opere compiute, la consegna degli alloggi agli assegnatari"*.

Come l'articolata formula legislativa rivela, l'attribuzione dei pubblici poteri al concessionario è molto ampia ed in modo espresso contempla anche le procedure di espropriazione e il pagamento delle indennità.

Ne discende, da un lato, che la legittimazione passiva della relativa

obbligazione in capo al soggetto concessionario delle opere deriva direttamente dalla legge e, dall'altro, che il contenuto concreto della convenzione, come ribadito da ultimo dalle SS.UU. con la Sentenza n. 22728/11 *"non potrebbe derogare - con effetti nei confronti dei terzi a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione del programma straordinario, e specificamente dei proprietari espropriati - a norme di legge che stabiliscono con formule imperative il contenuto e gli effetti delle concessioni medesime"*.

Ne deriva, pertanto - non senza rilevare, per mero tuziorismo, che è rimasta in vigore la parte della convenzione ove è stabilito che *"i concessionari restano obbligati a tenere manlevata l'Amministrazione da eventuali danni cagionati nell'espletamento delle procedure espropriative e/o in generale da pretese di terzi connesse alle attività demandate dalle concessioni"* - che l'invocata revoca della convenzione è del tutto irrilevante per il soggetto espropriato.

Di conseguenza, da un canto il rapporto obbligatorio relativo al pagamento di quelle indennità intercorre unicamente tra il proprietario ed il concessionario, e, dall'altro, il proprietario può far valere il suo diritto unicamente nei riguardi del concessionario, di modo che il concedente è carente di legittimazione passiva rispetto alle domande aventi ad oggetto il pagamento delle indennità (v. da ultimo Cass. Sez. Un. 11 giugno 2003 n. 9327; 11 giugno 2000 n. 9331; 9 maggio 2000 n. 299; 1 giugno 2000 n. 388; 14 luglio 2000 n. 495; 16 marzo 1999 n. 143; 18 dicembre 1998 n. 12700).

Nei rapporti tra il Comune di Napoli e la parte attrice possono totalmente compensarsi le spese processuali sussistendo ragioni di equità per la natura e complessità della questione decisa.

E', poi, infondata l'eccezione di prescrizione formulata dal concessionario sotto il profilo che il diritto azionato sarebbe prescritto per essere trascorso oltre un decennio dal momento in cui l'opera è stata realizzata.

La compromissione ininterrotta del diritto del privato da imposizione di una servitù o dalla produzione di un danno di carattere permanente (nel presupposto della legittimità della procedura espropriativa) comporta, infatti, che la decorrenza del termine di prescrizione non si verifica dall'ultimazione dell'opera bensì da quello in cui il danno si è verificato e si rinnova di momento in momento, avendo inizio da ciascun giorno rispetto al fatto già verificatosi (Cass. S.U. 14867/06 e cass. S.U. n. 6273/08 cit.).

Deve essere poi accolta l'eccezione di prescrizione dell'indennità di diminuito godimento formulata dai convenuti.

Va rilevato che il pregiudizio che tale indennità tende a compensare, in effetti, pur non essendo finalizzato a compensare il mancato godimento del bene (non espropriato ma di fatto asservito), si traduce nel ridotto godimento del bene medesimo durante il periodo di esecuzione dei lavori, cui dunque è strettamente correlato. In altri termini esso si concretizza nelle limitazioni relative al contenuto del diritto di proprietà per ciò che concerne i poteri di disposizione e le facoltà di godimento nel periodo suddetto.

Detta indennità, come quella per l'occupazione, andava corrisposta anno per anno, ed al termine di ciascun anno, sicché la prescrizione (decennale) del credito relativo a ciascuna indennità annua comincia a decorrere dal giorno in cui ha termine il relativo anno.

Nel caso di specie la parte attrice, ha esibito agli atti copia della raccomandata n.18613244961 del 22.9.2009 a firma dell'avv. Gennaro Carrano, con la quale venivano richieste tutte le indennità spettanti ex art. 46 legge 2359/1865.

Risulta in tal modo ininterrotta la prescrizione decennale per quanto concerne

l'indennità di diminuito godimento per il periodo decorrente dal 22.9.1999 (del tutto antecedente la richiesta di pagamento), risultando prescritto il periodo precedente dall'inizio dei lavori fino al 21/9/1999. Poiché come meglio appreso si specificherà i lavori di costruzione del viadotto iniziarono il 28/9/1989 e il completamento dell'opera risulta sicuramente effettuato alla data del 21/9/1999, è prescritto il diritto della parte attrice ad ottenere l'indennità di diminuito godimento.

Come stabilito dalle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 14867/06, in mancanza di decreto di espropriazione e asservimento, l'indennità di asservimento di fatto deve essere determinata in una percentuale dell'indennità "virtuale" di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la ultimazione dell'opera pubblica".

È necessario pertanto determinare l'indennità che sarebbe dovuta per l'espropriazione dell'immobile, da calcolarsi col criterio di liquidazione dell'indennità di esproprio disposto dall'art. 80 della legge 219 del 1981, che rinvia all'art. 13 della legge n. 2892 del 1885 nella parte in cui ai commi 3 e 4 fissa l'ammontare della indennità di espropriazione nella semisomma del valore venale dei beni e dei fitti coacervati (o dell'imponibile catastale - sent. SS.UU. n. 2419 del 18.1.2011- 2.2.2011) e su questa somma, in definitiva, vanno calcolate le incidenze negative per la presenza dell'opera pubblica.

Ciò posto, la Giunta rileva che l'immobile *de quo*, sito in Napoli alla Via Zara n. 9, Isolato 5, scala , piano primo, interno 1, censito nel NCEU Foglio VIC/4, particella 223, sub 1, z.c. 8, Cat. A/4, Classe 4, vani 2,5, r.o. € 85,22.

Con atto di vendita per notaio Maria Luisa D'Anna del 27/06/1990 repertorio n. 51321, registrato all'Ufficio del Registro (dati presi dalla visura allegata) il 14/07/1990 al n. 13217, i signori Daniele Antonietta, Daniele Palma, Catalano Angela, Catalano Anna Lucia e Catalano Clelia, precedente proprietari, vendevano l'immobile in oggetto ai signori Aurelio Gennaro e Scanta Immacolata.

È il caso di sottolineare che il pregiudizio permanente al contenuto oggettivo del diritto di proprietà verificatosi per effetto dell'esecuzione dell'opera pubblica va risarcito a far tempo dall'esecuzione dell'opera medesima in capo a chi, a quell'epoca, risultava proprietario del fondo danneggiato, atteso che la relativa diminuzione di valore viene ad incidere sul suo patrimonio, sicché il trasferimento del relativo credito indennitario al successivo acquirente del fondo postula la stipula di una apposita convenzione patrizia di cessione ex art. 1260 c.c., sia pur contenuta in una clausola accessoria all'atto di alienazione (Cass. Sez. I, 19.3.2004 n. 5541).

In prossimità dell'edificio, sito all'interno del Parco Mimose, costruito negli anni 1920/1940 dal Demanio dello Stato Ramo Ferrovia, compreso tra via Zara, via Aquileia e via Fiume, costituito da 12 fabbricati ciascuno composto da piano seminterrato piano rialzato ed ulteriori 4 piani in elevazione, censiti al catasto fabbricati del Comune di Napoli foglio 4, sez. VIC, particella 200, 221, 223, 224, 195, 226, 305, 306, 282, 122 oltre aree scoperte pertinenziali censite alla particella 377 ed avente accessi dai civ. 10/12/14/16/18/18 bis di via Zara, nel quale ricade l'appartamento di proprietà attorea, è stato realizzato l'Asse Viario a scorrimento veloce c/o Malta - Nuovo Centro Direzionale - Ponticelli via Marina - Lotto E, i cui lavori con la convenzione rep. n. 67 del 17/04/1985 furono affidati in concessione dal Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario del Governo ex Titolo VIII Legge 219/81 - alla

Infrasud Progetti SpA (poi Infratecna S.p.A., poi Nuova Mecfond S.p.A. in liquidazione e poi IRITECNA in liquidazione S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A.).

Con Ordinanza n. 8751/C del 24/8/89 vennero individuate le aree interessate dal suddetto viadotto autostradale preordinando i diversi tipi di vincolo (espropriazione, asservimento, occupazione temporanea) a seconda dei casi ed in data 05/09/1989 furono occupate alcune aree del Parco Mimose per la costruzione dell'opera pubblica (NCT foglio 81 particelle 187, 188, 192, 193, 194 e 199).

Il vincolo di asservimento e l'occupazione ai fini espropriativi furono individuati relativamente alle sole aree sovrappassate dal tracciato del viadotto, comprendendo tra queste l'area cortilizia pertinenziale dell'isolato n. 11 riportata nel NCT del Comune di Napoli al foglio 81 particella 192 (area condominiale all'intero complesso immobiliare del Parco delle Mimose) e particella 199 (area a giardino di pertinenza dei fabbricati censiti alle particelle 198 e 200) da occupare per la realizzazione dei plinti delle pile 141/142 e 143/144 ed in via temporanea, per la realizzazione dell'opera, sino a ridosso dei compagni perimetrali dell'isolato n. 11 e da asservire in quanto ubicato parzialmente sotto la proiezione del viadotto.

Con delibera di G.M. del Comune di Napoli n. 2618/98 e 2745/99 il vincolo sulle aree condominiali da espropriativo fu trasformato in asservimento.

L'edificio di via Zara n. 18/bis isolato 5 si compone di piano cantinato/seminterrato, piano rialzato ed ulteriori quattro piani in elevazione e sottotetto.

Dalla TAV. ES 1 Piano Particellare di Esproprio Grafico dell'Asse viario a scorrimento veloce Corso Malta - Ponticelli - Centro Direzionale - via Marina, allegato al progetto esecutivo - lotto E - "dalla via E. De Roberto a Corso Malta", si evince che il viadotto interessa una fascia in asservimento della larghezza di 18,00 m (contro i reali 22,00 m) mentre nel progetto esecutivo ha una larghezza di 22 m per cui l'ingombro del viadotto interessa attualmente una fascia più larga di circa 4 m (22,00 - 18,00).

Dalla TAV. D.7.1 - lotto E "planimetria della viabilità superiore", del citato progetto esecutivo si evince che il viadotto in progetto non sovrappassa il fabbricato (isolato n. 9) in cui è ubicato l'appartamento oggetto di causa.

Dalla TAV. 11.1/A "Prospetto e sezioni schema generale", del citato progetto esecutivo si evince che:

- a) il viadotto ha una larghezza massima di circa 22,00 m in relazione alla installazione, alle sue due estremità laterali, delle barriere antirumore ed è più largo rispetto al progetto iniziale come riportato graficamente sul piano particellare grafico;
- b) il viadotto ha una altezza di 6,50 m al centro della sezione trasversale ed ha un'altezza di 4,50 m sul laterale esterno della carreggiata;

Dal verbale del 28/09/89 di consegna provvisoria dell'area demaniale denominata ex via Fiume, di cui fanno parte le pile 141/142/143/144, la Infrasud Progetti S.p.A. fu immessa nel possesso delle aree limitrofe all'isolato n. 10 in data 28/09/89.

Occorre precisare a tal proposito che i lavori di costruzione del viadotto iniziarono il 28/09/1989 ed il completamento dell'opera risulta sicuramente effettuato alla data del 21/6/1999, allorché, compiuti gli ultimi interventi menzionati nel verbale del 24/04/1998, l'asse viario poté essere aperto al traffico.

Dai documenti agli atti di causa non risulta essere stato redatto alcun verbale di consistenza, di asservimento e/o di occupazione relativamente all'unità immobiliare oggetto di causa.

In data 03/12/2013 i componenti tecnici della Giunta hanno effettuato un sopralluogo nel Parco Mimose alla via Zara, 18 bis per verificare lo stato dei luoghi e la posizione dell'unità immobiliare sita al 1 piano int. 1 dell'isolato 5 rispetto all'opera pubblica.

Il fabbricato *de quo* è stato edificato intorno al 1930 e si compone di cinque piani fuori terra oltre al piano seminterrato e al sottotetto.

Dal sopralluogo è inoltre emerso che l'appartamento sito nell'isolato 5, piano rialzato int. 1 è composto da soggiorno con angolo di cottura, camera, corridoio, bagno e veranda, per la superficie utile coperta di circa 48,00 mq oltre veranda di circa 4,00 mq e versa in normale stato di conservazione ed ha il solaio di calpestio ubicato a quota + 1,00 m rispetto al piano di campagna ad esso antistante.

Ciò posto questa Giunta, in relazione agli esiti degli accertamenti operati in loco ed in base agli atti progettuali di cui si sono riferite le risultanze, osserva quanto segue per il caso in esame:

- che il viadotto sovrasta il solaio di calpestio dell'abitazione di circa 21,00 mt ed i solai di copertura di circa 17,00 mt;
- che la distanza dell'abitazione dal viadotto misurata sul piano orizzontale varia da un minimo di 25,00 mt ad un massimo di 40,00 mt;
- che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato denominato Isolato 5 non è possibile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato o/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli;
- che il viadotto era aperto al traffico.

Stabilito il principio (ribadito dalla Corte Suprema con la già richiamata sentenza delle sezioni Unite Civili n. 14867 del 2006) che l'indennità di asservimento va determinata in una percentuale dell'indennità virtuale di espropriazione spettante alla data di costituzione della servitù di fatto e che tale data coincide con la "ultimazione dell'opera pubblica", la Giunta rileva che, nella specie, il completamento dell'opera, riferito all'intero asse viario oggetto della concessione e non già ai singoli "lotti" nei quali è stato suddiviso il lavoro, risulta sicuramente realizzato alla data del 21 giugno 1999 allorché, compiuti gli ultimi interventi menzionati nel verbale del 24/04/1998, allegato nella produzione della Pintecca Spa ("ultimazione dei ripristini delle gemme catarifrangenti"), l'asse viario poté essere aperto al traffico veicolare e di fatto si configurò totalmente l'asservimento con l'insorgere del deprezzamento delle unità immobiliari del Parco Mimose correlato al transito dei veicoli sul viadotto.

Pertanto, i componenti tecnici della Giunta hanno provveduto ad esperire una specifica indagine di mercato per accertare, alla suddetta data di completamento dell'opera (21/06/1999) il valore venale di unità immobiliari analoghe a quella oggetto di stima.

Successivamente, i risultati dell'indagine sono stati raffrontati con le valutazioni compiute da questa Giunta per immobili siti in aree limitrofe nonché con i valori rilevati dalla rivista "Consulente Immobiliare" e dall'Osservatorio dei valori immobiliari del Ministero delle Finanze e raffrontando anche i valori ottenuti con i dati in possesso dai tecnici

dell'Agenzia del Territorio di Napoli.

Alla stregua di tutti gli elementi acquisiti, la Giunta rileva che il valore di mercato delle abitazioni site in zona oscillava, al giugno 1999 tra 700,00 e 1.000,00 €/mq.

Ciò posto, la Giunta ritiene congruo fissare al 21/06/1999 per il cespite oggetto di causa, tenendo conto del livello di piano (primo) e dello stato di conservazione, un valore unitario di mercato di 900,00 €/mq di superficie utile destinata ad abitazione.

Sulla base della superficie utile coperta di 48,00 mq, oltre quella della veranda di circa 4,00 mq (da virtualizzare al 75%), accertate nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE il 03/12/2013, la Giunta ritiene congruo stimare al 21/06/99 ed in assenza del viadotto, il valore di mercato dell'unità immobiliare in 45.900,00 € $[(48,00 + 75\% \times 4,00) \text{ mq} \times 900,00 \text{ €/mq}]$.

In applicazione degli artt 12 e 13 della legge n. 2892/1885, in mancanza della prova di fitti certi, all'importo innanzi determinato va aggiunto il coacervo decennale della rendita catastale stimata per il decennio, che ammonta ad 869,24 €.

Operando la media aritmetica tra il valore di mercato ed il coacervo decennale si ottiene l'indennità di espropriazione "virtuale" dell'unità immobiliare che è di 23.384,62 € $(45.900,00 \text{ €/2} + 869,24 \text{ €/2})$.

Passando alla concreta determinazione dell'indennizzo ex art 46 citato, si premette che il Funzionario CIPE ex art. 84 L. 219/81 con direttiva prot. 16754/C del 10/10/90, trasmessa a tutti i concessionari, in relazione alla applicazione degli artt. 40 e 46 della legge 25/6/1865 n. 2359 ha dettato i criteri per la determinazione delle indennità da servitù di viadotto per unità immobiliari ubicate in fabbricati limitrofi o sovrappassati dall'opera a nastro sino ad una distanza orizzontale non superiore a 40,00 m dall'opera fissando il deprezzamento massimo del valore di mercato delle unità immobiliari nel 30% (D max) e prevede la possibilità di aumentare detto deprezzamento anche oltre il 30%.

Ciò posto la Giunta, alla luce di quanto è stato accertato nel sopralluogo effettuato dai componenti tecnici della GSE, rileva:

- che l'Ufficio Commissariale non ha redatto i verbali di consistenza, di asservimento ed occupazione relativi all'unità immobiliare in questione, non ricadenti sotto la proiezione verticale del viadotto e non ha provveduto alla determinazione ed all'offerta dell'indennità di asservimento ex art. 46 della legge 2359/1865;

- che la realizzazione del viadotto in prossimità del fabbricato, avente accesso da via Zara civ. 18 bis, per quanto accertato comporta il gravame della servitù da viadotto con conseguente deprezzamento delle unità immobiliari che subiscono, per la presenza dell'opera pubblica, una diminuzione del valore di mercato per la variazione in decremento delle caratteristiche posizionali intrinseche (luminosità, soleggiamento, inquinamento acustico ed atmosferico, sicurezza fisico-psicologica, polverosità etc.);

- che il viadotto ha una sezione trasversale, della larghezza di 22,00 m con un'altezza variabile da 7,50 m a 4,50 m, che di fatto (non) sovrappassa l'edificio S;

- che il viadotto dista sul piano orizzontale dall'appartamento *de quo* da un minimo di circa 25,00 m ad un massimo di circa 40,00 m.

- che il viadotto dista sul piano verticale dal tetto dell'edificio di circa 2,00 m, con gli autoveicoli che transitano dall'abitazione ad una distanza sul

piano verticale nel punto più vicino pari a circa 36 m;

che per la posizione dell'opera pubblica rispetto al fabbricato non è ipotizzabile il verificarsi di danni alle persone ed alle unità immobiliari ubicate nell'isolato ed alle parti condominiali (tetto muri portanti etc.) in caso di incidente con fuoriuscita dal nastro stradale di autoveicoli e/o materiale trasportato e/o di atti vandalici connessi con il possibile lancio di oggetti dagli autoveicoli, come altresì la caduta di acqua piovana, in caso di mancato funzionamento della rete fognaria, non può determinare inconvenienti alle aree scoperte pertinenziali del fabbricato.

Ciò posto, sulla base di quanto accertato dai componenti tecnici della Giunta nonché dagli atti di causa riguardanti la costruzione dell'opera pubblica, posta su piloni, appare evidente che il diritto di proprietà di parte attrice è stato limitato nei suoi requisiti positivi determinati: da perdita di soleggiamento e di luminosità dovute alla presenza del manufatto stradale e delle pile che oscurano anche il paesaggio su cui prospetta l'immobile; da inquinamento atmosferico e acustico, imputabile agli autoveicoli che transitano a meno di 40 metri dall'abitazione; da diminuita amenità ed arieggiamento connessi con la presenza dell'opera.

Il degrado procurato dalla costruzione dell'opera pubblica alla proprietà attorea, a seguito della innovazione allo stato dei luoghi, determina compromissione dei requisiti goduti in precedenza e comporta quindi violazione del diritto di proprietà.

Pertanto la Giunta ritiene congruo stimare il deprezzamento dell'unità immobiliare in questione, in relazione al grado di compromissione subito dalle suddette caratteristiche posizionali intrinseche dell'abitazione, nella misura del 14% venute conto della distanza dell'abitazione dal viadotto sia sul piano orizzontale che sul piano verticale.

L'indennità di asservimento di fatto ex art. 46 legge 2359/1865 viene determinata al 21/06/99, data di ultimazione dell'opera, in 3.273,85 € (23.384,62 € x 14%).

Di conseguenza la FINTECNA S.p.A. va condannata a pagare a Aurelio Gennaro e Scauta Immacolata la somma di 3.273,85 €, oltre agli interessi legali dalla data domanda che nel caso di specie decorre dalla data della raccomandata indicata (fino alla data dell'effettivo pagamento).

In applicazione del principio della soccombenza, il concessionario Fintecna spa deve essere condannato al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice con attribuzione agli avvocati Franco Iadanza ed Alessandro Biamonte anticipatori, liquidate come in dispositivo nonché al pagamento dell'onorario per i componenti e del compenso per il segretario del Collegio giudicante.

P.Q.M.

la Giunta Speciale per le Espropriazioni della Corte di Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Aurelio Gennaro e Scauta Immacolata con atto notificato il 01/02/2013 al Comune di Napoli ed in data 04/02/2013 alla Fintecna S.p.A., ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) rigetta la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione passiva e compensa le spese tra detto Ente e la parte attrice;
- 2) Rigetta la domanda di liquidazione dell'indennità di diminuito godimento medio tempore per intervenuta prescrizione;
- 3) accoglie la domanda di determinazione dell'indennità di asservimento di

fatto e condanna la Fintecna Spa a pagare a Aurelio Gennaro e Scelta Immacolata la somma di 3.273,85 € oltre agli interessi legali dalla data di completamento dell'opera pubblica (21/06/1999) fino alla data dell'effettivo pagamento;

4) condanna la spa convenuta al rimborso delle spese processuali in favore della parte attrice, che si liquidano in € 8,00 per spese ed € 1.900,00 per onorario difensivo ex D.M. 55/14, oltre 15% spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione agli avvocati Franco Iadanza ed Alessandro Biamonte anticipatari;

5) condanna infine la Fintecna Spa al pagamento dell'onorario dovuto ai componenti e del compenso spettante al segretario del collegio giudicante nella misura che sarà determinata dal Presidente della Corte di Appello medesima. Così deciso nella camera di consiglio della Giunta Speciale per le espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli il 20 novembre 2014

IL PRESIDENTE *mf*

I COMPONENTI

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dat. e controfirmato)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
oggi - 6 FEB. 2015
Il Funzionario di Cancelleria

FINTECNA S.p.A.

Rep. AG n. 106 - 17/03/2015

A: DLF

CC: DAC

Firma: *[firma]*

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne
siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in
esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero
di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della
Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano
legalmente richiesti.

La presente copia conforme al suo originale ed in
forma esecutiva si rilascia a richiesta del Sig. Avv.

MAI ANZA
procuratore di AURELIO GARRANO & C.
Napoli, li 17 FEB. 2015

F. 70

La presente copia composta di n. 11, fogli è
conforme all'originale esecutivo rilasciato
in data 17 FEB. 2015
Napoli, 17 FEB. 2015



Funzionario Giudiziario
Beni, Catalano
[Signature]

SI NOTIFICHI, per legale scienza e ad ogni effetto di legge la suesesa sentenza a:

FINTECNA S.p.A. in persona del legale rappresentante p.t. con sede in Roma alla Via Versilia 2- 00187

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTI DI APPELLO DI NAPOLI
In esecuzione dell'art. 10 del D.L. n. 115 del 2002, la presente è stata consegnata al
destinatario domiciliario in persona del signor [redacted] presso l'abitazione
recata con P. N. 1440/15 via [redacted] Napoli.

NA - 6 MAR 2015

CORTE DI APPELLO - NAPOLI
UFFICIALE D'UFFICIO
Nicola De Caprio

Date	Valuta	Mov. Data	Mov. Avanz	Descrizioni Operazioni	Rif. Oper
------	--------	-----------	------------	------------------------	-----------

05/05/2015	29.05.2015	2.259,45		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Aurelio Gennaro Per Sentenza 643/2015 (Supp) - Iban Creditore It83f0760 105138244956844959 Bic Bppiitrrxxx - Comm.eur: 0,40 Trid:03500 85694114811480320003200it	0472Z00101
05/05/2015	29.05.2015	2.259,45		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Scauta Immacolata Per Sentenza 643/2015 (Supp) - Iban Creditore It49v0 760105138233056533061 Bic Bppiitrrxxx - Comm.eur: 0,40 Trid:03 50085699014801480320003200it	0472Z00103



Data	Valuta	Mov. Dare	Mov. Avere	Descrizioni Operazioni	Rif. Oper
05.05.2015	29.05.2015	4.692,54		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Valguarnera Fabio Per Ft. 22 (Supp) - Iban Creditore It62k0306234210000001267863 Bic Medbiimmxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350085661414800480320003200it	0472Z00095
				a Commissioni Su Bonifico 004726026887528	0472Z00095
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di D'abramo Mariangela Per Ft. 5 (Supp) - Iban Creditore It38q0760115800001013863418 Bic Bpplitrxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350085663114809480320003200it	0472Z00097
				a Commissioni Su Bonifico 004726026887538	0472Z00097
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Eftimiadi Alessandro Per Ft. 40 (Supp) - Iban Creditore It20y0503403255000000196288 Bic Bappit2ia9 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350085665214801480320003200it	0472Z00099
05.05.2015	29.05.2015	782,00		a Commissioni Su Bonifico 004726026887547	0472Z00099
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Aurelio Gennaro Per Sentenza 643/2015 (Supp) - Iban Creditore It83f0760 105138244956844959 Bic Bpplitrxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:03500 85694114811480320003200it	0472Z00101
05.05.2015	29.05.2015	2.259,45		a Commissioni Su Bonifico 004726026887643	0472Z00101
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Scauta Immacolata Per Sentenza 643/2015 (Supp) - Iban Creditore It49v0 760105138233056533061 Bic Bpplitrxxx - Comm.eur: 0,40 Tr.id:03 50085699014801480320003200it	0472Z00103
05.05.2015	29.05.2015	2.259,45		a Commissioni Su Bonifico 004726026887668	0472Z00103
05.05.2015	28.05.2015	0,40		a Pagamento Bollettino Bancario N. 520a8000000000000757645	0472500143
05.05.2015	28.05.2015	23.916,00		a Commissioni Per Pagamento Bollettino Bancario N. 520a8000000000000757645	0472500143
05.05.2015	28.05.2015	1,03		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Pedevilla Spa Per Pagamento Fatt. 1513 31/3/15 X Fasidi (Supp) - Iban Creditore It21k0542803201000000001406 Bic Bepoit21112 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0350085453114803480320003200it	0472500145
05.05.2015	29.05.2015	602,99		a Commissioni Su Bonifico 004726026885857	0472500145
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 28/05/2015 A Favore Di Pedevilla Spa Per Pagamento Fatt. 1512 X Capidi (Supp) - Iban Creditore It21k 0542803201000000001406 Bic Bepoit21112 - Comm.eur: 0,40 Tr.id:0 350085457514811480320003200it	0472500146
05.05.2015	29.05.2015	127,56		a Commissioni Su Bonifico 004726026885878	0472500146
05.05.2015	28.05.2015	0,40		d Bonifico Da: Fondo Strategico Italiano Spa Del 29/05/2015 A: Fintecna S.P.A. Per: Dividendi Azionari 2014 - Tr.id:0471245740301025	0472P05887
05.05.2015	29.05.2015	3.803.856,41		a Comm. Gestione Addebiti Diretti Sdd N.rif. 6652111	0915464791
05.05.2015	29.05.2015	0,52		d Addebito Diretto Sdd Da Eni Divisione Gas Power Per 1104724537020040 (Cod.padd) Id.end-To-End: 05428032011505150003756 N.rif. 6652111	0915464752
05.05.2015	29.05.2015	1.129,96		d 00976bgx1017763 Disp.estero Ben: Emir Cinar Motivo.s/Do Fl. 200530 Del 13/03/2015	0971264091
05.05.2015	29.05.2015	120.647,59		d Bonifico Da: Enbicredito Del 29/05/2015 A: Fintecna Per: Erogazione Prestazioni F.o.c. - Id.end-To-End: 1500070456115501236933155001354633 - Tr.id:zz0wzn6h3bnfrxbuzz0wzn6h3eictbne	0976864852
05.05.2015	29.05.2015	2.500,00			
		17.121.978,44		SALDO FINALE DOPO LE SOPRAELENATE SCRITTURE	

Banco di Brescia S.p.a.

10000

Alessandro Biamonte

AVVOCATO

FINTECNA S.p.A.

C.F. 05990230012

A: DAC

CC:

Signor Aurelio Gennaro

~~VIAREGGIO 13 bis - Napoli~~

Solvente FINTECNA SPA
(C.F. 05990230012 - P.IVA 04507161000)
Via Versilia, 2 - 00187 ROMA

FATTURA n. 13/2015

Oggetto: pagamento importi liquidazione sentenza Aurelio Scauta/Fintecna G.S.E.

Competenze e Spese Imponibili	€ 950,00
Cassa Previdenza Forense	€ 38,00
Totale imponibile	€ 988,00
+ Iva 22,00% su Imponibile	€ 217,36
- Anticipazioni esc. art. 15/3 D.P.R. Nr. 633/72	€ 0,00
TOTALE FATTURA	€ 1.205,36
- Ritenuta di acconto 20%	€ -190,00
NETTO DA PAGARE	€ 1.015,36

IBAN IT49 F010 1003 5150 0001 8052 136

Roma, 22 giugno 2015

FINTECNA S.p.A. - AMMINISTRAZIONE	
DATA REGISTRAZ.	20/7/2015
N. PROT. IVA	345
CONTO DARE	C120230CFE
CONTO AVERE	4030482/0000
CENTRO DI COSTO	
ESERCIARE AL PAGAMENTO	

GSEU

Y15A0

Avv. Alessandro BIAMONTE

PATROCINANTE IN CASSAZIONE
E DAVANTI LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

08119519993 • 081 0106360 FAX

biamonte.it • biamonte@biamonte.it

29.07.2015	30.07.2015	1.015,36	d	Bonifico Sportello Di Fintecna S.P.A. Del 29/07/2015 A Favore Di Biamonte A [REDACTED] (Supp) - Iban Creditore It49f0101003515000018052136 BIC Ibspitnaxxx - Comm.eur: 0,40 Tr Id:0350035234721007480320003200it	0472300007
------------	------------	----------	---	---	------------

[REDACTED]

[REDACTED]

FATTURA ELETTRONICA

pa/166891 del 10/02/2023

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 75101
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014690638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Sdt www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
 Numero documento: **SC/7**
 Importo totale documento: **1470.54**
 Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
 CAP indirizzo di resa: **80133**
 Comune di resa: **NAPOLI**
 Provincia di resa: **NA**
 Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **01500009**
 Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
 Quantità: **1.00**
 Unità di misura: **N.**
 Valore unitario: **1205.36**
 Valore totale: **1205.36**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 643/15**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Ditta: Aurelio Gennaro**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Alessandro Biamonte (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 643/15 e rispettiva fattura n. 13 del 22/6/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
 Valore unitario: **0.00**
 Valore totale: **0.00**
 IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**

Valore testo: **Versione #A5w0102#**

Tipo dato: AswTRiga

Valore testo: Informazioni documento #ID#

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: 1205.36

Totale imposta: 265.18

Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: 3391

Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TF02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)

Decorrenza termini di pagamento: 2023-02-10 (10 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: 2023-02-10 (10 Febbraio 2023)

Data scadenza pagamento: **2023-02-10** (10 Febbraio 2023)
Importo: **1205,36**

Importo: 1205.36

Istituto finanziario: INTESA SANPAOLO SPA
Codice IBAN: IT175000000

Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387
Codice ABI: 03069

Codice ABI: 03069

Codice CAB: 05020

Codice BIC: BCITITMM

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV_144309_2023_20005_7_10022023.PDF
Formato: PDF

Formato: PDF

Descrizione: FATTURA n. SC/7 del 10/02/2023 #AL01#

cdp

Fintecna

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/7 del 10/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI

NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500009	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 643/15 Ditta: Aurelio Gennaro Rimborso dell'importo pagato dalla scrivente Concessionaria all'Avv. Alessandro Biamonte (legale della ditta espropriata) in riferimento alla sentenza della G.S.E. n. 643/15 e rispettiva fattura n. 13 del 22/6/2015 pagata al lordo della ritenuta d'acconto versata a cura della scrivente Società	N.	1	1.205,36		1.205,36	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballo

C.IVA

Descrizione

Imponibile IVA

Importo IVA

Annotazioni

22

22%-GENERICO

1.205,36

265,18

Totali

1.205,36

265,18

Totale fattura

1.470,54

Scadenza 10/02/23

Importo dovuto 1.205,36

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria, 220 00198 ROMA
tel +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773692
Codice Fiscale di iscrizione al registro delle imprese di Roma 05990230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pe/146501 del 20/2/2023

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 75QJY
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2023-02-17** (17 Febbraio 2023)
Numero documento: **SC/23**
Importo totale documento: **5239.15**
Causale: **FATTURA**

Bollo

Bollo virtuale: **SI**
Importo bollo: **2.00**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
CAP indirizzo di resa: **80133**
Comune di resa: **NAPOLI**
Provincia di resa: **NA**
Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
Valore: **01500007**
Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **N.**
Valore unitario: **3273.85**
Valore totale: **3273.85**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 643/15**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
Valore: **01500007**
Descrizione bene/servizio: **Indennità di interessi legali versata a favore della Ditta**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **N.**
Valore unitario: **1245.05**
Valore totale: **1245.05**
IVA (%): **0.00**
Natura operazione: **N4** (esenti)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**
Valore testo: **Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Aurelio Gennaro**

Valore unitario: 0.00
Valore totale: 0.00
IVA (%): 22.00

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**

Valore unitario: 0.00
Valore totale: 0.00
IVA (%): 22.00

Altri dati gestionali

Tipo dato: AswRelStd
Valore testo: Versione #Asw0102#
Tipo dato: AswTRiga
Valore testo: Informazioni documento #ID#

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 22.00
Totale imponibile/importo: 3273.85
Totale imposta: 720.25
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: 22% - GENERICO

Aliquota IVA (%): 0.00
Natura operazioni: N4 (esenti)
Totale imponibile/importo: 1245.05
Totale imposta: 0.00
Riferimento normativo: Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa) #N040102#

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: MP05 (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: 2023-02-17 (17 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: 2023-02-17 (17 Febbraio 2023)
Importo: 4518.90
Istituto finanziario: INTESA SANPAOLO SPA
Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387
Codice ABI: 03069
Codice CAB: 05020
Codice BIC: BCITITMM

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV_144645_2023_20005_23_17022023.PDF
Formato: PDF
Descrizione: FATTURA n. SC/23 del 17/02/2023 #AL01#

Versione prodotta con foglio di stile Sol www.fatturacloud.it

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/23 del 17/02/23

IVA Split Payment art.17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500007	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.	N.	1	3.273,85		3.273,85	22
	Sentenza G.S.E. n. 643/15						
01500007	Indennità di interessi legali versata a favore della Ditta Aurelio Gennaro	N.	1	1.245,05		1.245,05	E028

Bollo virtuale DM 17/6/2014

Sconto pagamento Spese bollo Spese Incasso Spese Trasporto Spese Imballo

2,00

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	3.273,85	720,25	
E028	ES.A.10 N.1-9 S	1.245,05		Operazione esente

Totale 4.518,90 720,25 Totale fattura 5.239,15

Scadenza 17/02/23

Importo dovuto 4.518,90

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandra, 220 00198 ROMA
tel +39 06 77810001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. F.E.A. n. 773882
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05950230012
Partita IVA n. 04507161000

FATTURA ELETTRONICA

Pa/146657 del 20/02/2022

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT04599340967
Progressivo di invio: 75QK0
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: MTQAXF

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04507161000
Codice fiscale: 05990230012
Denominazione: FINTECNA S.P.A.
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA ALESSANDRIA, 220
CAP: 00198
Comune: ROMA
Provincia: RM
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 06 77610001

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01207650639
Codice Fiscale: 80014890638
Denominazione: COMUNE DI NAPOLI

Dati della sede

Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)
CAP: 80133
Comune: NAPOLI
Provincia: NA
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04599340967
Codice Fiscale: 04599340967
Denominazione: Telecom Italia Trust Technologies srl

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile Sol www.fatturaxml.com

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2023-02-17** (17 Febbraio 2023)
Numero documento: **SC/24**
Importo totale documento: **220.53**
Causale: **FATTURA**

Dati relativi al trasporto

Altri dati

Indirizzo di resa: **PIAZZA MUNICIPIO,22 (PAL.S.GIACOMO)**
CAP indirizzo di resa: **80133**
Comune di resa: **NAPOLI**
Provincia di resa: **NA**
Nazione di resa: **IT**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
Valore: **01500010**
Descrizione bene/servizio: **Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985.**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **N.**
Valore unitario: **180.76**
Valore totale: **180.76**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Sentenza G.S.E. n. 643/15**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: **Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta;**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 4

Descrizione bene/servizio: **Aurelio Gennaro**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 5

Descrizione bene/servizio: **Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento**
Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **0.00**
IVA (%): **22.00**

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswRelStd**
Valore testo: **Versione #Asw0102#**
Tipo dato: **AswTRiga**

Valore testo: Informazioni documento #ID#

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 22.00
Totale imponibile/importo: 180.76
Totale imposta: 39.77
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: 22% - GENERICO

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: MP05 (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: 2023-02-17 (17 Febbraio 2023)
Data scadenza pagamento: 2023-02-17 (17 Febbraio 2023)
Importo: 180.76
Istituto finanziario: INTESA SANPAOLO SPA
Codice IBAN: IT17F0306905020001149240387
Codice ABI: 03069
Codice CAB: 05020
Codice BIC: BCITITMM

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: FTV_144646_2023_20005_24_17022023.PDF
Formato: PDF
Descrizione: FATTURA n. SC/24 del 17/02/2023 #AL01#

Versione prodotta con foglio di stile Sifi www.fatturaopen.com

FATTURA

Riferimento

FT Numero SC/24 del 17/02/23

IVA Split Payment art. 17-ter DPR 633/72

Div. 15 FINTECNA (ATT. SEPARATA)

Pagina 1 di 1

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

Cod. 6033

PIAZZA MUNICIPIO, 22 (PAL. S. GIACOMO)

80133 NAPOLI NA IT

P.IVA 01207650639

C.Fiscale 80014890638

Pagamento: R.D. RICEVIMENTO FATTURA

Banca di appoggio: INTESA SANPAOLO SPA

ROMA - VIA DEL CORSO 226

IBAN

IT17 F030 6905 0200 0114 9240 387

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	IVA
01500010	Convenzione di Concessione Rep. n. 67 del 17/4/1985. Sentenza G.S.E. n. 643/15 Aggio concessorio come previsto dalla Convenzione a margine, art. 17 n. 2, sull'indennità versata a favore della ditta Aurelio Gennaro	N.	1	180,76		180,76	22

Sconto pagamento

Spese bollo

Spese Incasso

Spese Trasporto

Spese Imballaggio

C.IVA	Descrizione	Imponibile IVA	Importo IVA	Annotazioni
22	22%-GENERICO	180,76	39,77	

Totali

180,76

39,77

Totale fattura

220,53

Scadenza

17/02/23

Importo dovuto

180,76

FINTECNA S.p.A.
Via Alessandria, 220 00198 ROMA
tel. +39 06 77610001
fintecna@fintecna.it
fintecna02@pec.fintecna.it
www.fintecna.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Socio Unico

Capitale sociale € 240.079.530 int. vers.
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. R.E.A. n. 773682
Codice Fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma 05950230912
Partita IVA n. 04507161000